

Direzione: SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**Area:** SISTEMI INFORMATIVI/ICT, LOGISTICA SANITARIA E COORDINAMENTO ACQUISTI**DETERMINAZIONE - GSA (con firma digitale)****N.** G16531 **del** 31/12/2020**Proposta n.** 21387 **del** 30/12/2020**Oggetto:**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla stipula di accordi quadro per la fornitura di tecnologie informatiche destinate alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Determinazione a contrarre. Approvazione atti e provvedimento di indizione. Valore complessivo della procedura pari ad euro 5.058.278,69 IVA esclusa.

Proponente:

Estensore	GIUGLIANO SANDRO LUIGI	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GIUGLIANO SANDRO LUIGI	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	D. FUSCO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	R. BOTTI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla stipula di accordi quadro per la fornitura di tecnologie informatiche destinate alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Determinazione a contrarre. Approvazione atti e provvedimento di indizione. Valore complessivo della procedura pari ad € 5.058.278,69 IVA esclusa.

**IL DIRETTORE DELLA
DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Patrimonio e Tecnologie

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTI i seguenti atti normativi in materia di Emergenza Covid-19:

- Legge 5 giugno 2020, n. 40 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali".
- Legge 22 maggio 2020, n. 35 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"
- Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 maggio 2020 "Modifiche all'articolo 1, comma 1, lettera cc), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, concernente: «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»"
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19".
- Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33 "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19".
- Decreto-Legge 10 maggio 2020, n. 30 "Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2.
- Legge 24 aprile 2020, n. 27 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi"
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale

- Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2020 - Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
- Decreto Legge del 8 aprile 2020, n.23 - Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali
- Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2020 - Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile 2020 - Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
- Decreto Legge del 25 marzo 2020 n.19 - Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
- Decreto Legge del 17 marzo n.18 - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 - Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale.
- Decreto Legge 9 marzo 2020, n.14 - Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 - Ulteriori misure urgenti per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
- Decreto Legge 8 marzo 2020 n.11 - Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 - Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale
- Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 marzo 2020 - Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
- Decreto Legge del 02 marzo 2020, n. 9 - Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020 - Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
- Decreto Legge del 23 febbraio 2020 n.6 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13
- Decreto del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 - Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 617 del 27 febbraio 2020, recante "Nomina del Presidente della Regione Lazio in qualità di Soggetto Attuatore della gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 5 marzo 2020, n. T00055, avente ad oggetto Istituzione della Unità di Crisi della Regione Lazio per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19, in particolare il punto 6 in cui si decreta che "Di stabilire che per le attività di approvvigionamento di lavori, beni e servizi funzionali per fronteggiare l'emergenza di cui al presente provvedimento, il Soggetto Attuatore si avvale della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria e dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile";

VISTE le Ordinanze del Presidente della Regione Lazio ad oggetto "Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019"

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTO l'art. 10, comma 3 lettera a e b) del D.lgs. n. 118/2011 che autorizza l'assunzione di impegni pluriennali;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, concernente: “Legge di stabilità regionale 2020”;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 68, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26*”;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del R.R. n. 26/2017, laddove “*nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti*”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21 gennaio 2020, n. 13, concernente: “*Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017*”;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, prot. n. 176291 del 27 febbraio 2020 con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020/2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 29 ottobre 2019, n. 796, recante: “*Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. – Perimetro Sanitario – Esercizio Finanziario 2019*”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.271 del 5 giugno 2018 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria al Dott. Renato Botti;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. G08246 del 14/07/2020 recante “*Delega, ai sensi degli articoli 164*

e 166 del r.r. n. 1/2002, alla dott.ssa Pamela Maddaloni, dirigente dell'Area Coordinamento contenzioso, affari legali e generali, ad adottare gli atti indifferibili e urgenti del Direttore della direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria”;

VISTO l'Atto di organizzazione n.G02641 del 10.03.2020 relativo all'affidamento di incarico di dirigente dell'Area Patrimonio e Tecnologie della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria all'ing. Lucrezia Le Rose;

VISTO e RICHIAMATO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 recante *“Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 in particolare nella parte in cui viene prevista la proroga dello stato emergenziale al 15 ottobre 2020”*;

VISTA e RICHIAMATA la Delibera del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2020 recante *“Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*.

VISTA e RICHIAMATA altresì la Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 recante *“Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”* al 31.01.2021;

RICHIAMATO il decreto legge 17 marzo 2020, n.18, convertito con legge 24 aprile 2020, n.27, recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi”*;

RICHIAMATO, altresì, il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al Lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTA e RICHIAMATA la Legge 17 luglio 2020, n. 77 di *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*;

CONSIDERATO che gli articoli 241 e 242 del suddetto decreto legge, indicano specifiche norme per il contributo dei Fondi Strutturali al contrasto dell'emergenza COVID-19, volte ad ampliare la possibilità di rendicontare spese legate all'emergenza, assicurando la prosecuzione degli impegni già assunti nell'ambito della programmazione 2014-2020 anche con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

CONSIDERATO che le risorse del POR FESR 2014-2020 della Regione Lazio, oggetto di riprogrammazione nell'Accordo per complessivi 646,18 milioni di euro, di cui 355,71 milioni a valere sul POR FESR sono mantenute nelle dotazioni degli stessi programmi e che esse concorreranno al finanziamento per la priorità *“Emergenza sanitaria”*;

ATTESO che nell'ambito di tali fondi una quota parte pari ad € 82,29 milioni può garantire la copertura finanziaria di tecnologie e sistemi per il potenziamento e l'implementazione dell'integrazione ospedale/territorio della regione Lazio nell'emergenza COVID19;

CONSIDERATO che con il Programma Operativo per la Gestione dell'Emergenza Covid-19, trasmesso con prot. SIVEAS 70 del 30 giugno 2020 per la preventiva approvazione dei Ministeri, sono state rappresentate le azioni e gli strumenti già previsti anche nel Programma di riqualificazione 2019-2021 che, inizialmente destinati alla gestione strutturale ordinaria dell'assistenza, si sono rivelati di particolare utilità nella situazione determinata dall'epidemia COVID19;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale 14 luglio 2020, n. 446 “Preso d’atto dell’avvenuta sottoscrizione in data 2 luglio 2020 dell’Accordo relativo alla *“Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell’articolo 242 del decreto legge 34/2020” tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Lazio*”;

VISTA la successiva Delibera della Giunta Regionale n.912/2020 ad oggetto” *Attuazione Programma Operativo per la gestione dell’Emergenza Covid-19. Acquisizione di tecnologie e sistemi per il potenziamento e l’implementazione dell’integrazione ospedale/territorio della Regione Lazio mediante utilizzo delle risorse per investimenti sanitari a valere sui POR FESR LAZIO 2014-2020 Asse 1, ricerca e innovazione utilizzazione*”;

CONSIDERATO che i fondi POR FESR consentono, rispetto alle altre fonti ordinarie, di programmare con la necessaria tempestività l’acquisizione di alcuni sistemi che erano già individuati ma la cui priorità emerge con la programmazione COVID19;

CONSIDERATO pertanto che con nota prot. n. 624558 del 14 luglio 2020 la Regione Lazio ha manifestato al Ministero della Salute il fabbisogno complessivo per gli investimenti in apparecchiature elettromedicali in termini di Bassa, Media ed Alta Tecnologia per l’annualità 2020;

VISTA la determinazione n. G09559 del 12/08/2020 con la quale la Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria ha provveduto ad approvare gli atti e ad indire una procedura aperta finalizzata all’acquisizione delle tecnologie di Alta complessità (Acceleratori Lineari multienergia, RMN, TC) per un importo complessivo di gara pari a € 37.700.000,00 oltre IVA;

VISTA la determinazione n. G16439 del 29/12/2020 con la quale la Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria ha provveduto ad approvare gli atti e ad indire una procedura aperta finalizzata all’acquisizione delle tecnologie elettromedicali di media e bassa fascia per un importo complessivo di gara pari a € 25.225.377,05 oltre IVA;

CONSIDERATO che con nota prot.n.U.0840772 del 01/10/2020 la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria ha comunicato alle Aziende Territoriali di aver identificato tecnologie sanitarie di bassa e media complessità, utili a sostenere alti processi di rafforzamento delle reti e dei presidi territoriali previsti nel Piano di Riqualificazione 2019-2021, resesi urgenti alla luce dell’impatto dell’epidemia COVID-19, al fine di razionalizzazione/potenziare i percorsi ambulatoriali extra ospedalieri;

CONSIDERATO che gli investimenti individuati per ciascuna Azienda Territoriale sono destinati ad assicurare oltre al miglioramento dei percorsi di trattamento in ambito ospedaliero anche il potenziamento delle funzioni assistenziali delle Strutture Territoriali e lo sviluppo della Sanità digitale a supporto dei processi di potenziamento delle funzioni assistenziali del territorio e del sistema dell’emergenza territoriale;

PRESO ATTO che gli importi per le tecnologie sanitarie e per quelle informatiche per ciascuna Azienda sono stati attribuiti proporzionalmente al numero di abitanti presenti sul territorio di competenza;

CONSIDERATO che alla luce dei massimali calcolati e fabbisogni acquisiti, l’importo complessivo da destinare all’acquisizione delle tecnologie sanitarie di media e bassa complessità è pari a € 42.774.960,00 (i.i.) e che l’importo complessivo da destinare allo sviluppo della Sanità digitale è pari ad € 10.945.040,00 (i.i.);

TENUTO CONTO che le tecnologie sanitarie di media e bassa complessità e le tecnologie informatiche saranno acquisite, in parte, centralmente tramite la Direzione Regionale Centrale Acquisti quale Centrale di Committenza delegata della Direzione Salute e Integrazione Socio

Sanitaria ed in parte in autonomia dalle singole Aziende Sanitarie Locali regionali come puntualmente dettagliato nelle tabelle comprensive dei relativi massimali di spesa contenute nella predetta DGR.

RAVVISATA la necessità di attivare con il presente provvedimento apposita iniziativa centralizzata per l'acquisizione delle tecnologie informatiche con il supporto della Direzione Regionale Centrale Acquisti e l'opportunità di nominare l'ing. Mattia Spiga, Dirigente dell'Area E-Procurement, Controlli e Acquisti ICT della stessa Direzione, quale Responsabile Unico del Procedimento in possesso dei requisiti di esperienza e professionalità richiesti dalla legge;

DATO ATTO che il RUP, per la predisposizione delle specifiche minime e a punteggio delle tecnologie da acquisire, si è avvalso della consulenza tecnica del RTI PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l. - Deloitte Consulting S.r.l. affidatario del Servizio di assistenza organizzativa/gestionale e del supporto tecnico-specialistico alla Direzione Regionale Centrale Acquisti giusta determinazioni n.G06845 dell'11/06/2020 e n.G08787 del 24/07/2020;

CONSIDERATI i tempi necessari per l'espletamento della procedura di gara europea e i tempi utili e stringenti per addivenire all'installazione e alla piena funzionalità delle Tecnologie da acquisire;

RITENUTO di articolare la procedura centralizzata come di seguito rappresentato:

- Numero lotti: 4
- Durata dell'accordo quadro: 1 mese
- valore complessivo della procedura pari ad € 5.058.278,69 IVA esclusa;
- Criterio di aggiudicazione: criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016;

RILEVATO che il massimale di cui sopra è stato suddiviso per singolo Lotto come da tabella di seguito riportata:

LOTTI	VOCI	Descrizione	Quantità	Valore lotto (iva escl.)
1	a	Proiettori	229	2.345.803,28 €
	b	b.1 Kit Proiettori, b.2 Pannelli, b.3 Torrette integrate Audio Video	141	
	c	Sale riunioni medie dimensioni (Webcam professionale, Postazione audio da tavolo, Monitor 50 pollici)	223	
2		Scanner	870	570.491,80 €
3		Workstation	218	436.000,00 €
4	a	Tablet autista con sw di navigazione	260	1.705.983,61 €
	b	Tablet Operatore Sanitario di ambulanza	236	
	c	Modem Router	246	
	d	Workstation di Centrale Operativa	10	
	e	Workstation di Pronto Soccorso	12	
	f	Visore realtà aumentata	246	
	g	Software di centrale	1	

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 recante "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i.;

VISTA la circolare del M.I.T. ad oggetto “applicazione dell’art.103 del decreto – legge 17 marzo 2020 alle procedure disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50”;

RICHIAMATA la comunicazione della Commissione Europea del 01/04/2020 denominata “Orientamenti della Commissione europea sull’utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19” (2020/C 108 I/01);

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020 n.76 (Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale) pubblicato in G.U. n. 178 del 16 luglio 2020 convertito con modifiche in Legge n.120/2020;

VISTO l’art. 65 del decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020 recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato sul supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 19 maggio 2020, nell’ambito delle iniziative volte ad assicurare supporto economico ai cittadini, alle amministrazioni e alle imprese nel contesto di emergenza sanitaria, ha disposto – in coerenza con la richiesta dell’ANAC giusta delibera n. 289 del 01 aprile 2020 – l’esonero temporaneo, fino al 31 dicembre 2020, del pagamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati, ai sensi dell’articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la partecipazione alle procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore del citato decreto legge;

TENUTO CONTO che per gli effetti del riferimento normativo citato, dal 19 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, sono esonerati dal versamento del contributo:

- le stazioni appaltanti di cui all’art. 3, comma 1, lettera o), del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- gli operatori economici, di cui all’art. 3, comma 1, lettera p), del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che con DD n. G15518 del 16/12/2020 è stato stabilito, tra l’altro, quanto segue:

- di impegnare l’importo complessivo di € 53.720.000,00 nell’esercizio finanziario 2021 sul capitolo A46101 rubricato “POR FESR LAZIO 2014-2020 asse 1, ricerca e innovazione utilizzazione delle risorse per investimenti sanitari per rispondere alla crisi epidemiologica da Covid 19 - quota U.E. 100 per cento (art. 242, dl n. 34/2020) § contributi agli investimenti a amministrazioni locali”;
- di stabilire che l’impegno di spesa complessivo di € 53.720.000,00 nell’esercizio finanziario 2021 sul capitolo A46101 viene ripartito come segue: a) quanto a € 30.774.960,00 per l’acquisizione tecnologie sanitarie di bassa e media intensità da destinare alle Aziende sanitarie territoriali come da elenco e specifiche riportate nell’allegato 2 della DGR n.912/2020, mediante l’indizione di gare regionali centralizzate; b) quanto a € 6.031.636,52 per l’acquisizione di tecnologie informatiche da destinare alle Aziende sanitarie territoriali come da elenco e specifiche riportate nell’allegato 4 della DGR n. 912/2020 mediante l’indizione di gare regionali centralizzate; c) quanto a € 12.000.000,00 per l’approvvigionamento di tecnologie sanitarie di bassa e media intensità mediante l’indizione di iniziative di gara autonome da parte delle Aziende Sanitarie Locali, come da elenco e specifiche riportate nell’allegato 1 della DGR n. 912/2020; d) quanto a € 4.913.403,48 per l’approvvigionamento di tecnologie informatiche mediante l’indizione di iniziative di gara autonome da parte delle Aziende Sanitarie Locali, come da elenco e specifiche riportate nell’allegato 4 della DGR n. 912/2020;

DATO ATTO che le obbligazioni di cui al presente provvedimento verranno a scadenza nel corso del 2021;

RITENUTO di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell’articolo 31 del D.Lgs. 50/2016, l’ing. Mattia Spiga, Dirigente dell’Area E-Procurement, Controlli e Acquisti ICT della

Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio, in possesso dei requisiti di professionalità e competenza richiesti dalla normativa vigente;

TENUTO CONTO che con successivo atto verrà affidato il servizio di pubblicazione legale degli atti di gara da parte della Stazione Appaltante;

VISTI gli allegati schemi degli atti di gara da approvare per la procedura:

- Capitolato tecnico
- Disciplinare di gara
- Allegato 1 - Domanda di partecipazione e schema dichiarazione amministrativa
- Allegato 2 - DGUE operatore economico (su STELLA)
- Allegato 3 – Modulo attestazione bollo
- Allegato 4 - Schema Accordo Quadro
- Allegato 5 - Dich. art.89 d.lgs 159_2011
- Allegato 6 - Dich. art.85 d.lgs 159_2011
- Allegato 7 – dettaglio fabbisogni per ASL
- Allegato 8 – schema offerta economica
- Allegato A – questionario requisiti minimi

TENUTO CONTO che le singole Aziende Sanitarie avranno cura di emettere gli ordinativi in esecuzione dell'Accordo Quadro che sarà stipulato a seguito dell'aggiudicazione della gara e, come specificato negli atti di gara e, in ottemperanza alla prescrizione di cui all'articolo 31, comma 14, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. che limita le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento della Centrale di committenza alle attività di competenza della medesima, dovranno nominare un proprio responsabile del procedimento per la fase di esecuzione contrattuale e di verifica delle prestazioni e, laddove necessario, un Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

RITENUTO pertanto necessario, in considerazione della rilevanza e complessità dell'appalto in oggetto, del numero delle Aziende Sanitarie interessate dalla sua aggiudicazione, dell'estensione territoriale e delle complessità anche logistiche che tali elementi comportano ai fini di un ottimale gestione e controllo della commessa e degli ordinativi conseguenti alla stipula della convenzione da parte della Stazione Appaltante, di derogare alla previsione di cui al punto 11.1, lett. a) delle Linee Guida n.3 dell'A.N.A.C., essendo tale possibilità espressamente prevista nelle Linee Guida approvate con Deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTO il combinato disposto del comma 1 dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013, che prevede l'obbligo della pubblicazione sul profilo committente nella sezione "Amministrazione trasparente", per adempiere alle prescrizioni normative in materia di trasparenza;

VISTO l'articolo 216, comma 11 del d.lgs. 50/2016 il quale prevede che, fino alla data che sarà indicata nel decreto del M.I.T. di cui all'articolo 73, comma 4 del Codice, gli avvisi e i bandi devono anche essere pubblicati sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana (d'ora in avanti G.U.R.I.), serie speciale relativa ai contratti;

VISTO il Decreto del M.I.T. n. 248 del 2 dicembre 2016 che, in attuazione di tale previsione normativa, ha confermato l'obbligo di pubblicazione dal 1 gennaio 2017, per estratto, su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti, dei bandi di gara relativi ad appalti sopra soglia comunitaria,

nonché l'obbligo della pubblicazione sulla G.U.R.I., fino all'entrata in funzionamento della piattaforma ANAC, dei bandi di gara di importo superiore ad € 500.000,00;

VISTO altresì l'articolo 5, comma 2, del D.M. 2 dicembre 2016, il quale prevede che le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

RITENUTO inoltre opportuno, tenuto anche conto di quanto indicato nelle "Linee Guida sulla trasparenza e pubblicità degli appalti pubblici" elaborate dall'Istituto per l'innovazione e la trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale – ITACA ed emanate in data 13 giugno 2013, al fine di garantire uniformità di trattamento nella ripartizione degli oneri di pubblicazione, di suddividere tali costi in maniera proporzionale al valore posto a base d'asta dei lotti aggiudicati a ciascun soggetto;

PRESO ATTO che l'ANAC ha assegnato al presente lavoro il numero gara 8007168 ed i seguenti CIG:

LOTTI	VOCI	Descrizione	CIG
1	a	Proiettori	858240262D
	b	b.1 Kit Proiettori, b.2 Pannelli, b.3 Torrette integrate Audio Video	
	c	Sale riunioni medie dimensioni (Webcam professionale, Postazione audio da tavolo, Monitor 50 pollici)	
2		Scanner	8582420508
3		Workstation	85824383E3
4	a	Tablet autista con sw di navigazione	8582457391
	b	Tablet Operatore Sanitario di ambulanza	
	c	Modem Router	
	d	Workstation di Centrale Operativa	
	e	Workstation di Pronto Soccorso	
	f	Visore realtà aumentata	
	g.	Software di centrale	

Tutto ciò premesso e considerato,

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di indire una procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. 50/2016, finalizzata alla stipula di accordi quadro per la fornitura di tecnologie informatiche destinate alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio per un massimale pari a € 5.058.278,69 iva esclusa;
2. di stabilire che gli Ordinativi di fornitura, stipulati in attuazione dell'Accordo Quadro, avranno durata pari al tempo necessario per la consegna, installazione e collaudo delle apparecchiature fermo restando l'ulteriore periodo di garanzia e assistenza tecnica offerto in gara;

3. di dare atto che l'appalto è finanziato con fonti europei POR-FESR 2014-2020 (Emergenza Covid19);
4. di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente determinazione di cui sono parte integrante e di seguito elencati:
 - Capitolato tecnico
 - Disciplinare di gara
 - Allegato 1 - Domanda di partecipazione e schema dichiarazione amministrativa
 - Allegato 2 - DGUE operatore economico (su STELLA)
 - Allegato 3 – Modulo attestazione bollo
 - Allegato 4 - Schema Accordo Quadro
 - Allegato 5 - Dich. art.89 d.lgs 159_2011
 - Allegato 6 - Dich. art.85 d.lgs 159_2011
 - Allegato 7 – dettaglio fabbisogni per ASL
 - Allegato 8 – schema offerta economica
 - Allegato A – questionario requisiti minimi
5. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016, l'ing. Mattia Spiga, Dirigente dell'Area E-Procurement, Controlli e Acquisti ICT della Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio, in possesso dei requisiti di professionalità e competenza richiesti dalla normativa vigente;
6. di precisare che con successivo atto verrà affidato il servizio di pubblicazione legale degli atti di gara da parte della Stazione Appaltante;
7. di dare atto che con DD n. G15518 del 16/12/2020 è stato stabilito, tra l'altro, quanto segue:
 - *di impegnare l'importo complessivo di € 53.720.000,00 nell'esercizio finanziario 2021 sul capitolo A46101 rubricato "POR FESR LAZIO 2014-2020 asse 1, ricerca e innovazione utilizzazione delle risorse per investimenti sanitari per rispondere alla crisi epidemiologica da Covid 19 - quota U.E. 100 per cento (art. 242, dl n. 34/2020) § contributi agli investimenti a amministrazioni locali";*
 - *di stabilire che l'impegno di spesa complessivo di € 53.720.000,00 nell'esercizio finanziario 2021 sul capitolo A46101 viene ripartito come segue: a) quanto a € 30.774.960,00 per l'acquisizione tecnologie sanitarie di bassa e media intensità da destinare alle Aziende sanitarie territoriali come da elenco e specifiche riportate nell'allegato 2 della DGR n.912/2020, mediante l'indizione di gare regionali centralizzate; b) quanto a € 6.031.636,52 per l'acquisizione di tecnologie informatiche da destinare alle Aziende sanitarie territoriali come da elenco e specifiche riportate nell'allegato 4 della DGR n. 912/2020 mediante l'indizione di gare regionali centralizzate; c) quanto a € 12.000.000,00 per l'approvvigionamento di tecnologie sanitarie di bassa e media intensità mediante l'indizione di iniziative di gara autonome da parte delle Aziende Sanitarie Locali, come da elenco e specifiche riportate nell'allegato 1 della DGR n. 912/2020; d) quanto a € 4.913.403,48 per l'approvvigionamento di tecnologie informatiche mediante l'indizione di iniziative di gara autonome da parte delle Aziende Sanitarie Locali, come da elenco e specifiche riportate nell'allegato 4 della DGR n. 912/2020;*

8. di dare atto che le obbligazioni di cui al presente provvedimento verranno a scadenza nel corso del 2021;
9. di dare atto che le singole Aziende Sanitarie si impegnano a sostenere le spese di gestione e di esecuzione della Convenzione che sarà stipulata a seguito dell'aggiudicazione della gara e che, ai sensi dell'art.31 del d.lgs.l.n.50/2016, dovranno nominare un responsabile del procedimento relativamente agli ordinativi di fornitura oltre all'eventuale direttore dell'esecuzione;
10. di rendere disponibili gli atti di gara sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it, sezione Bandi di Gara e Trasparenza e su <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;
11. di pubblicare la presente determinazione sul BURL.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

per il Direttore
Il Dirigente delegato
Pamela Maddaloni

Copia



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA
DI TECNOLOGIE INFORMATICHE DESTINATE ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI
DELLA REGIONE LAZIO**

(ID GARA 8007168)

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

PREMESSE.....	1
1 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	2
1.1 Documenti di gara.....	2
1.2 Chiarimenti	3
1.3 Comunicazioni	3
1.4 Registrazione degli Operatori Economici e dotazione informatica per la presentazione dell'Offerta	4
2 OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	5
2.1 Condizioni dell'Accordo Quadro e Ordinativi di Fornitura	7
3 DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI.....	8
3.1 Durata	8
3.2 Opzioni e rinnovi	8
4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	8
5 REQUISITI GENERALI	10
6 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	11
6.1 Requisiti di idoneità	11
6.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria	11
6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	12
6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE	13
6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	14
7 AVVALIMENTO.....	14
8 SUBAPPALTO.....	15
9 GARANZIA.....	16
10 SOPRALLUOGO.....	19
11 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	20
12 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	20
13 SOCCORSO ISTRUTTORIO	22
14 CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	23
14.1 Domanda di partecipazione.....	24
14.2 Documento di Gara Unico Europeo	26
14.3 Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative	29
14.3.1 Documentazione a corredo dell'offerta.....	29
14.3.2 Dichiarazioni integrative per i soggetti associati.....	30
15 CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA	33
16 CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.....	34
17 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO	36
18 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A– VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	36
19 COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	37
20 VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA.....	37
21 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	38
22 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO.....	39
23 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	42
24 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	42



PREMESSE

Il presente documento disciplina le modalità di svolgimento della procedura, indetta dalla Regione Lazio con Determina xxxxx del xxxxx, per la fornitura di tecnologie informatiche destinate alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. – Codice dei contratti pubblici (di seguito denominato “Codice”).

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso l'utilizzo del “Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA” (d'ora in poi anche “Sistema”), conforme alle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (d'ora in poi anche “Sito”). Le modalità di accesso ed utilizzo del sistema sono indicate nel presente Disciplinare di gara e nelle istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, scaricabili nella sezione “Help” - “Manuali Operativi” – “Manuali per le Imprese”.

Il luogo di svolgimento del servizio è la Regione Lazio (codice NUTS ITE4).

Il Responsabile del Procedimento, nominato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è l'Ing. Mattia Spiga.

La Regione Lazio in qualità di Stazione Appaltante e di Soggetto Aggregatore, ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, è responsabile della pubblicazione e della successiva aggiudicazione della procedura aperta centralizzata nonché della sottoscrizione, per ciascun Lotto, dell'Accordo Quadro.

Le singole Aziende Sanitarie utilizzeranno gli Accordi Quadro mediante la sottoscrizione di Contratti/Ordinativi di Fornitura e l'emissione tramite Sistema dei conseguenti Ordini di consegna, nelle modalità indicate nell'Allegato 4 – *Schema di Accordo Quadro*.

Le singole Aziende Sanitarie, all'atto di sottoscrizione di ciascun Contratto / Ordinativo di Fornitura, provvederanno alla nomina del proprio Responsabile del Procedimento e del Direttore dell'Esecuzione. Il Responsabile del Procedimento dell'Azienda Sanitaria, in coordinamento con il Direttore dell'Esecuzione, assume i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni.

I codici Cig sono i seguenti:



Lotto	Codice CIG
1	858240262D
2	8582420508
3	85824383E3
4	8582457391

1 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

1.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

Documenti ai sensi dell'art.23, commi 14 e 15, del Codice:

- Capitolato Tecnico
- Allegato A Questionario Requisiti tecnici minimi

Bando di gara;

Disciplinare di gara, comprensivo dei seguenti allegati:

- Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema Dichiarazioni amministrative
- Allegato 2 - DGUE Operatori Economici (presente sul Sistema)
- Allegato 3 - Modello assolvimento pagamento imposta di bollo
- Allegato 4 - Schema di Accordo Quadro
- Allegato 5 - Dich. art.89 d.lgs 159_2011
- Allegato 6 - Dich. art.85 d.lgs 159_2011
- Allegato 7- Dettaglio fabbisogni per ASL
- Allegato 8 – Schema offerta economica

La documentazione di gara completa è disponibile all'indirizzo
<http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>.



1.2 Chiarimenti

Le richieste di chiarimenti e/o di ulteriori informazioni legate alla procedura di gara e relative ad elementi amministrativi e tecnici, da parte degli Operatori Economici interessati, dovranno essere inviate alla Stazione Appaltante tramite l'apposita funzionalità sezione "*Chiarimenti*" disponibile sul Sistema.

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimento **entro le ore 12:00 del giorno 15.01.2021**. Le richieste pervenute oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modo difforme, a quanto previsto nel presente paragrafo. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite il Sistema S.TEL.LA e mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/#> nella sezione "*Bandi Regione Lazio*" nella parte inferiore della sezione "*Chiarimenti*" concernente la procedura in oggetto. Tale pubblicazione avrà valore di notifica e, pertanto, è onere degli Operatori Economici interessati verificarne periodicamente gli aggiornamenti sul Sistema.

1.3 Comunicazioni

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alla procedura, anche con riferimento a quelle di cui all'art. 76 del Codice, inclusi i verbali della Commissione Giudicatrice, saranno effettuati per via telematica, mediante il Sistema, all'indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoposto l'offerta, nella sezione "*Comunicazioni*".

Tutte le suddette comunicazioni avranno valore di notifica e, pertanto, i termini per la loro impugnazione decorreranno dalla data di pubblicazione sul Sistema. È onere dell'Operatore Economico consultare la piattaforma fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto il periodo di espletamento della gara.

È onere degli Operatori Economici provvedere tempestivamente a modificare i recapiti secondo le modalità esplicitate nel manuale utente "*Registrazione e Funzioni Base*" e "*Gestione anagrafica*" accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>. Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati,



reperibili presso la sezione dedicata del Sistema diversamente, la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c, del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Nelle comunicazioni aggiudicazione definitiva e di esclusione sarà indicata la scadenza del termine dilatorio per la stipula dell'Accordo Quadro. La comunicazione di avvenuta sottoscrizione dell'Accordo Quadro si intende attuata, ad ogni effetto di legge, con l'invio di una comunicazione sul sito Sistema.

1.4 Registrazione degli Operatori Economici e dotazione informatica per la presentazione dell'Offerta

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al Sistema. La registrazione a Sistema secondo le modalità esplicitate nei Manuali.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal Legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'*account* riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l'*account* all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e nei Manuali presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:



- un **personal computer** collegato ad internet e dotato di un browser;
- una **firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato** e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera s), D. Lgs.7 marzo 2005 n° 82;
- la **registrazione al Sistema** con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al presente Disciplinare;
- un **indirizzo di posta elettronica certificata** abilitata a ricevere anche e-mail non certificate.

Con il primo accesso al portale, l'Operatore Economico deve compilare un questionario di registrazione; salvando i dati inseriti nel questionario l'operatore riceverà via e-mail all'indirizzo PEC indicato le credenziali per accedere al Sistema.

A tal fine, l'Operatore Economico ha l'obbligo di comunicare in modo veritiero e corretto, i dati richiesti e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione secondo le modalità indicate nei Manuali.

Per informazioni relative alle modalità tecnico-operative di presentazione della domanda di abilitazione sul Sistema è possibile contattare la casella di posta elettronica **supporto.stella@regione.lazio.it** ovvero contattare l'Help Desk al numero **06 997744**.

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D. Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Gli Operatori Economici che partecipano alla procedura esonerano espressamente la Stazione appaltante da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema. La Stazione Appaltante si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

2 OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La presente procedura ha ad oggetto la fornitura di tecnologie informatiche destinate alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio, come dettagliatamente specificato nel Capitolato Tecnico, e dovrà essere eseguita secondo le modalità, condizioni e termini stabiliti nel Capitolato stesso, nel Bando di Gara, nel Disciplinare e nello Schema di Accordo Quadro.



L'appalto è suddiviso nei seguenti Lotti:

LOTTI	VOCI	Descrizione	Quantità	Valore lotto (iva escl.)
1	a	Proiettori	229	2.345.803,28 €
	b	b.1 Kit Proiettori, b.2 Pannelli, b.3 Torrette integrate Audio Video	141	
	c	Sale riunioni medie dimensioni (Webcam professionale, Postazione audio da tavolo, Monitor 50 pollici)	223	
2		Scanner	870	570.491,80 €
3		Workstation	218	436.000,00 €
4	a	Tablet autista con sw di navigazione	260	1.705.983,61 €
	b	Tablet Operatore Sanitario di ambulanza	236	
	c	Modem Router	246	
	d	Workstation di Centrale Operativa	10	
	e	Workstation di Pronto Soccorso	12	
	f	Visore realtà aumentata	246	
	g.	Software di centrale	1	

L'importo complessivo a base d'asta è pari a **5.058.278,69 €** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

I valori presunti di ciascun Lotto sono stati calcolati in base alle risultanze del benchmarking dei prezzi attualmente praticati in ambito regionale e sul territorio nazionale.

Si precisa che l'importo complessivo a base d'asta, per ciascun lotto, è da intendersi come importo massimo spendibile nella durata di validità della Accordo Quadro, applicando i prezzi ribassati offerti dall'Aggiudicatario in sede di gara.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

Poiché la procedura di gara ha ad oggetto mere forniture, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza, in quanto non sussiste l'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 26 del Decreto sopracitato.



È comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

L'appalto è finanziato con fondi europei POR FESR 2014-2020.

Le economie di gara saranno prioritariamente finalizzate all'acquisto di accessori a completamento delle tecnologie e i sistemi oggetto della presente gara.

2.1 Condizioni dell'Accordo Quadro e Ordinativi di Fornitura

Tramite lo strumento dell'Accordo Quadro, per ciascun Lotto, la Stazione Appaltante seleziona – ai sensi dell'art. 54, comma 4, lettera a) del Codice – **uno o più Aggiudicatari** idonei a fornire le apparecchiature oggetto del presente appalto, secondo le modalità di seguito riportate.

LOTTI	Descrizione	Quantità totale	1° Aggiud.	2° Aggiud.	3° Aggiud.
1	Proiettori	229	96	76	57
	Kit Proiettori, Pannelli, Torrette integrate Audio/video	141	67	47	27
	Sala Riunioni	223	94	75	54
2	Scanner	870	310	290	270
3	Workstation	218	93	73	52

Qualora ai predetti Lotti partecipino soltanto due oo. ee. ovvero risultino valide soltanto 2 offerte, il primo in graduatoria acquisirà le quantità previste per il terzo aggiudicatario.

Il Lotto 4 sarà aggiudicato al primo operatore in graduatoria.

Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, ciascun Operatore Economico Aggiudicatario si obbliga ad accettare Ordinativi di Fornitura da parte delle Aziende Sanitarie, fino alla concorrenza del numero massimo di apparecchiature ordinabili al Fornitore Aggiudicatario sulla base della graduatoria finale della procedura di gara. Al fine di assicurare in ogni caso l'esecuzione della fornitura, il Fornitore classificatosi primo in graduatoria sarà comunque tenuto ad accettare eventuali Ordinativi per un numero di apparecchiature anche superiore a quello massimo determinato, sino a concorrenza dell'intero massimale del Lotto.



Fatto salvo quanto sopra, resta ferma, in ogni caso, la facoltà delle Aziende Sanitarie, senza che i Fornitori possano avanzare alcuna pretesa, di non procedere all'emissione di Contratti / Ordinativi di Fornitura.

Successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro:

- ciascuna Azienda stipulerà un Contratto/Ordinativo di Fornitura con l'Aggiudicatario secondo i termini e le condizioni stabilite dall'Accordo Quadro;
- prima della sottoscrizione del Contratto/Ordinativo di Fornitura, l'Azienda Sanitaria trasmette alla Stazione Appaltante il Contratto/Ordinativo di Fornitura al fine di consentire una verifica sull'utilizzo del massimale dell'Accordo Quadro;
- il quantitativo effettivo da fornire è indicato nei singoli Ordini di consegna;
- l'importo di ciascun Ordine di consegna è determinato dai quantitativi richiesti per i rispettivi prezzi unitari.

3 DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

3.1 Durata

Per ogni Lotto, l'Accordo Quadro che verrà stipulato avrà durata di **1 (uno) mese**, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso. Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale le Aziende potranno stipulare Contratti/Ordinativi di Fornitura, sottoscritti da persona autorizzata (Punto Ordinante).

La durata dei singoli Contratti / Ordinativi di Fornitura, stipulati in attuazione dell'Accordo Quadro è pari alla garanzia full risk offerta sui prodotti.

3.2 Opzioni e rinnovi

Nell'ipotesi in cui, alla scadenza del termine, non sia esaurito l'importo massimo spendibile pari, per ogni Lotto, al valore dell'aggiudicazione, l'Accordo Quadro potrà essere **rinnovato per un ulteriore mese**, su comunicazione scritta della Regione Lazio.

4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli Operatori Economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.



Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, “*Aggregazione di imprese di rete*”).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in *Aggregazione di imprese di rete*, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all’articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all’articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l’esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l’esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all’art. 45, comma 2, lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l’aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell’organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L’organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l’aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell’organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L’organo



comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5 REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli Operatori Economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

Gli Operatori Economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle



finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 convertito in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

6 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Gli Operatori, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Disciplinare.

6.1 Requisiti di idoneità

Gli Operatori devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) **Iscrizione, per attività inerenti i servizi oggetto di gara, al Registro delle Imprese o ad uno dei registri professionali o commerciali** dello Stato di residenza, in conformità a quanto previsto dall'art. 83, comma 3, del Codice.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione da parte dell'Operatore Economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

b) **Possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura**, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2, D. Lgs. n. 81/2008.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione da parte dell'Operatore Economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria

c) **aver realizzato**, negli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari antecedenti alla pubblicazione della presente procedura, **un fatturato globale medio annuo**, al netto dell'IVA, **non inferiore al 30% dell'importo complessivo a base di gara del Lotto per cui si concorre.**

In caso di partecipazione a più lotti, l'importo richiesto deve essere non inferiore al 30% del valore complessivo a base di gara del Lotto di importo maggiore per cui si intende partecipare.



La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86, comma 4, e all'allegato XVII, parte I, del Codice. A titolo di esempio mediante:

- dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta, anche digitalmente, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile, la società di revisione o altro organo terzo), con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione
ovvero,
- copia delle fatture, accompagnate da dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente; ove la causale non sia chiara il concorrente potrà produrre anche copia dei contratti cui le fatture si riferiscono in formato pdf;
- originale sottoscritto digitalmente, o copia conforme sottoscritta digitalmente, dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente pubblico contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione oppure originale sottoscritto digitalmente o copia autentica digitale dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli Operatori Economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice, l'Operatore Economico che, per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante.

I suddetti requisiti dovranno essere specificati nell'Allegato 2 – DGUE Parte IV lettera B punto 2b.

6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

d) Possesso della Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità (SGQ), del produttore o del distributore, di conformità alla norma EN ISO 9001:2015 o equivalente, rilasciata da organismi accreditati.



La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, paragrafo 2, del Regolamento (CE) N. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art 87, comma 1, del Codice, la Stazione Appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

In caso in cui il concorrente abbia in corso il processo di certificazione al momento della presentazione dell'offerta, dovrà prestare idonea dichiarazione, fermo restando che il possesso della certificazione dovrà essere dimostrato prima della stipula dell'Accordo Quadro, pena la decadenza dell'aggiudicazione.

Il suddetto requisito dovrà essere specificati nell'Allegato 2 – DGUE Parte IV lettera D

6.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all' art. 45, comma 2, lettere d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di Imprese aderenti al contratto di rete, ai Consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese, in quanto compatibile. Nei Consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti di idoneità di cui al paragrafo 6.1 e i requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al paragrafo 6.3 lett. d) devono essere posseduti da:

- ciascuna delle Imprese raggruppate/ Raggruppande, Consorziare/ Consorziande o GEIE, oppure



- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il **requisito di capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 6.2** deve essere soddisfatto dalla rete/GEIE nel suo complesso, fermo restando che tale requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

6.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I **requisiti di idoneità di cui al paragrafo 6.1** e i **requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al paragrafo 6.3 lett. d)** devono essere posseduti e dichiarati, oltre che dal consorzio, anche da ognuna delle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il **requisito di capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 6.2** deve essere posseduto e dichiarato:

- in caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), del Codice, direttamente dal Consorzio medesimo;
- in caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal Consorzio che può fare ricorso oltre ai propri requisiti anche a quelli delle proprie consorziate, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

7 AVVALIMENTO

Come stabilito dall'art. 89 del Codice, l'Operatore Economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il Fornitore e l'Ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più Ausiliarie. L'Ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.



Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'Ausiliaria presti avvalimento per più di un Fornitore e che partecipino al singolo lotto sia l'Ausiliaria che l'Operatore Economico che si avvale dei requisiti.

L'Ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del Concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'Ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al Fornitore di sostituire l'Ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'Ausiliaria, la Commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto – secondo le modalità di cui al paragrafo 2.3 – all'Operatore Economico la sostituzione dell'Ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il Fornitore, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'Ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del Concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'Offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'Ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8 SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Aggiudicatario, che rimane unico e solo responsabile nei confronti del Committente di quanto subappaltato.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.



Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice. In mancanza di espressa indicazione in sede di offerta, l'affidatario **non potrà** ricorrere al subappalto.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 105 del Codice, la Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto.

9 GARANZIA

L'Offerta deve essere corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, ai sensi dall'art. 93 del Codice, pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base d'asta, come indicato al precedente paragrafo "Oggetto dell'appalto, importo e suddivisione in lotti" del Disciplinare, salvo le fattispecie previste all'art. 93, comma 7, del Codice.;
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzie fideiussorie definitive** ai sensi dell'articolo 93, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, qualora il concorrente risulti affidatario del Lotto per cui concorre. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle micro, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione dell'Accordo Quadro, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'Aggiudicatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'Aggiudicatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali e la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula dell'Accordo Quadro.

L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria** è costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;



- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento;
- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del D. Lgs. 50/2016. In ogni caso, la garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del D. Lgs. 50/2016.

Gli Operatori Economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli Operatori Economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, al solo Consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
4. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento di attuazione (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);



5. avere validità per **240 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'Offerta, eventualmente prorogabile a richiesta della Stazione Appaltante;
6. prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c) la loro operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
7. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
8. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione Appaltante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte, tramite Sistema, in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da:
 - i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli articoli 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. Il documento dovrà essere costituito: i) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; ii) da autodichiarazione resa, ai sensi degli articoli 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Il documento in formato digitale deve essere inserito nella apposita sezione del Sistema, come allegato alla **Busta A – Documentazione Amministrativa**.



In caso di richiesta di estensione della durata di validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il Concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'Offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016. Per fruire di dette riduzioni, il Concorrente segnala e documenta nell'Offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'Offerta. È onere dell'Operatore Economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, ecc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10 SOPRALLUOGO

Non è previsto sopralluogo.



11 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 65 del decreto legge n.34, pubblicato sul supplemento ordinario alla GUUE n.128 del 19 maggio 2020, gli Operatori Economici sono esonerati dal pagamento del contributo previsto, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la partecipazione alle procedure di gara.

12 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione della documentazione amministrativa e dell'offerta tecnica ed economica deve essere effettuata a Sistema.

L'offerta dovrà essere collocata sul Sistema dall'Operatore Economico entro il termine perentorio **delle ore 16.00 del giorno 28.01.2021**. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

È ammessa la presentazione di un'offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. A tale proposito si precisa che, qualora alla scadenza della gara risultino presenti a Sistema più offerte dello stesso fornitore, salvo diversa indicazione del fornitore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente.

Non sono ammesse offerte alternative, incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.



L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del portale di e-procurement relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

- **Busta A – Documentazione Amministrativa**
- **Busta B – Offerta Tecnica**
- **Busta C – Offerta Economica.**

Tutti i file relativi alla documentazione dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima cadauno di 100 Mb.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la Domanda di partecipazione, l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il dichiarante allega copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. La Stazione Appaltante si riserva in ogni caso di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, copia autentica o conforme all'originale della documentazione richiesta in sola copia semplice.

In caso di Operatori Economici non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione in lingua italiana ai sensi del D.P.R. n.445 del 2000, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante della ditta o da persona con comprovati poteri di firma la cui procura sia stata allegata a Sistema. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Busta A, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b), del D.Lgs. 50/2016.



L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per **240 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'Offerta Economica e all'Offerta Tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'**esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'Offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono



sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'Offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice) sono sanabili;
- costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al Concorrente un congruo termine – non superiore a 10 (dieci) giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il Concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine **perentorio a pena di esclusione**.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** del Concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice, è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i Concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14 CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Operatore Economico dovrà produrre e inserire a Sistema, nella sezione denominata "*Busta documentazione*", la seguente documentazione:

- **Domanda di partecipazione** di cui al successivo par. 14.1;
- **DGUE** di cui al successivo par. 14.2;
- **DGUE del subappaltatore** da compilare secondo le istruzioni di cui all'Allegato 2. Il documento non può essere compilato a Sistema, pertanto occorre scaricarlo, compilarlo, firmarlo digitalmente e inserirlo nella Busta "A" – Documentazione Amministrativa;
- *(eventuali)* **Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative**, di cui al successivo par 14.3.



La Documentazione Amministrativa deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica. Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni civili e penali di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- b) costituisce causa d'**esclusione** dalla partecipazione alla presente gara;
- c) comporta la segnalazione all'ANAC ai fini dell'avvio del relativo procedimento finalizzato all'iscrizione nel casellario informatico ed alla conseguente sospensione dell'Impresa dalla partecipazione alle gare;
- d) comporta altresì la segnalazione all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

Per facilitare le attività di valutazione della documentazione si chiede di nominare i file inseriti in modo da consentire l'immediata identificazione del loro contenuto. Ad esempio:

- All.1_domanda partecipazione
- All.2_ DGUE
-

specificando, in caso di RTI, il nome dell'operatore economico cui il documento di riferisce, ad esempio:

- All.1_domanda part_ROSSI
- All.2_ DGUE_ROSSI
-

E' inoltre preferibile che non siano caricate cartelle .zip firmate digitalmente contenenti altre cartelle .zip di file a loro volta firmati digitalmente.

14.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, da inserire nell'apposita sezione nel Sistema, deve essere conformemente al modello di cui all'Allegato 1 – *Domanda di partecipazione e Schema dichiarazioni amministrative* al Disciplinare e contiene tutte le informazioni e dichiarazioni di seguito indicate.

Nella compilazione della Domanda, l'Operatore Economico, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- 1) Indica i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc.) dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3, del Codice (*vedasi* Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017), ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della Domanda;



Dichiara di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001 n.165.

Per gli Operatori Economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:

- 1) si impegna ad uniformarsi alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA;

attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Le suddette dichiarazioni potranno essere rese sotto forma di sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

A valle dell'entrata in vigore della legge 55/2019 "*conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*", gli Operatori Economici dovranno compilare la sezione **Allegato C** della domanda di ammissione ai fini dell'integrazione al DGUE strutturato compilato direttamente in piattaforma S.TEL.LA.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo Operatore Economico che riveste la funzione di organo comune;



- b) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c) **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo e dalle consorziate esecutrici.

La domanda deve essere redatta in bollo, per un importo di € 16 (sedici). Il bollo è dovuto da:

- gli operatori singoli;
- in caso di RTI/ConSORZI ordinari costituiti o costituendi e Aggregazioni di rete, dalla mandataria/capogruppo/organo comune;
- in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice dal Consorzio.

Il concorrente allega:

- copia di un documento d'identità del sottoscrittore;
- copia conforme all'originale / copia per immagine (scansione di documento cartaceo) della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

14.2 Documento di Gara Unico Europeo

Il DGUE, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "*Documentazione amministrativa*". Il DGUE contiene informazioni sull'Operatore economico, sull'eventuale esercizio delle facoltà di utilizzo del subappalto, fatta salva l'osservanza delle ulteriori specifiche indicazioni e prescrizioni previste nel suddetto paragrafo.

L'Operatore compila il modello di DGUE presente sul Sistema secondo quanto di seguito indicato:



Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

L'Operatore rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'Operatore Economico

L'Operatore rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C:

L'Operatore indica la denominazione dell'Operatore Economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

L'Operatore, per ciascuna ausiliaria, allega a Sistema:

- 1) il DGUE, a firma dell'Ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI; una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente; una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata; copia per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria; il PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list":

- 2) la dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.m. 14.12.2010 con allegata copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.



In caso di ricorso al subappalto, si richiede la compilazione della sezione D

L'Operatore, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

L'Operatore dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 5 del presente Disciplinare.

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE alla Legge 55/2019 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici), ciascun soggetto che compila il DGUE deve allegare dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 così come modificato dalla legge 55/2019. L'Operatore potrà compilare, pertanto, il modello di cui all'Allegato C della Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative (Allegato 1).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito di idoneità professionale di cui al paragrafo 6.1 del presente Disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 6.2 del presente Disciplinare;
- c) la sezione D per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità tecnica e professionale relativi al sistema di garanzia della qualità di cui al par. 6.3 del presente Disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito. Rispetto al socio unico ed al socio di maggioranza, in caso di società con numero di soci pari o inferiori a quattro, assumono rilevanza sia il socio persona fisica che il socio persona



giuridica, pertanto la ditta concorrente) deve rendere le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del Codice anche con riferimento ai soggetti sopraindicati.

Il DGUE deve essere compilato sul Sistema:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. 1), del D. Lgs. 50/2016, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

14.3 Documentazione a corredo e/o dichiarazioni integrative

14.3.1 Documentazione a corredo dell'offerta

Il Concorrente allega:

- Copia del documento attestante l'attribuzione del **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3, lett. b), della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- **Il documento comprovante**, ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 50/2016, **la costituzione di una garanzia provvisoria** a corredo dell'Offerta con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- *(Per gli Operatori Economici che presentano la cauzione in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D. Lgs. 50/2016)* Originale informatico o copia conforme (copia per immagine, es. scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) della/e **certificazione/e** che giustifica/giustificano la riduzione dell'importo della cauzione;



- (nel caso in cui il Concorrente ricorra all'avvalimento) ai sensi dell'art. 49 del Codice, la documentazione richiesta nel presente Disciplinare;
- **attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo.** Si ricorda che il pagamento della suddetta imposta dovrà avvenire in una delle modalità consentite dalla legge (si veda ad esempio risoluzione Agenzia delle Entrate 12/E del 03 marzo 2015). A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà caricare a sistema, all'interno della Busta A, copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, firmata digitalmente dal Legale rappresentante o da suo procuratore. Al fine di ottemperare a tale disposizione si riportano i seguenti dati:
 - Codice ufficio Agenzia Entrate: TJT,
 - Codice fiscale Regione Lazio: 80143490581,
 - Codice tributo: 456T, come precisato dalla Circolare n. 36/E del 6/12/2006 dell'Agenzia delle Entrate.

Le restanti informazioni da inserire possono essere acquisite consultando il sito della Agenzia delle Entrate.

- **Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità (SGQ)**, del produttore o del distributore, di conformità alla norma EN ISO 9001:2015 o equivalente.
- (eventuale) in caso sia stata dichiarata la sussistenza di una situazione di controllo ex articolo 2359 c.c., idonea documentazione atta a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Nei casi in cui la Stazione Appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le offerte dei concorrenti sono imputabili ad un unico centro decisionale provvederà all'esclusione dei concorrenti stessi dalla procedura.

14.3.2 Dichiarazioni integrative per i soggetti associati

Le dichiarazioni di seguito richieste sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 12 del presente Disciplinare.

Per i Raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;



- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/ indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i Consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici consorziati.

Per i Raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione attestante:
 - a) l'Operatore Economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.



Per le Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;



- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c) le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

15 CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Nella sezione denominata “*Caricamento Lotti/Prodotti*”, l'Operatore Economico dovrà allegare nella busta “*Offerta Tecnica*” la seguente documentazione:

- 1) **Allegato A – Questionario requisiti tecnici minimi**
- 2) **Documentazione tecnica a comprova dei requisiti minimi** dichiarati nell'Allegato A

[Se prevista] **Dichiarazione, se del caso, motivata e comprovata in merito alle informazioni contenute nell'offerta (con riferimento a marchi, brevetti, *know how*) che costituiscono segreti tecnici e commerciali**, pertanto ritenute coperte da riservatezza ai sensi dell'art. 53 del Codice, denominata “*Segreti tecnici e commerciali*”.

In base a quanto disposto dall'articolo 53, comma 5, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere fornito un principio di prova da parte dell'offerente.



La dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza deve quindi essere accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare;
- fornisca un “principio di prova” atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza. La Stazione Appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza presentata con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dall'Operatore Economico, tale da non consentire la valutazione del servizio offerto da parte della Commissione giudicatrice, comporta l'**esclusione** dalla gara.

Tutta la documentazione contenuta nell'Offerta Tecnica deve essere firmata digitalmente da parte del titolare o legale rappresentante dell'operatore economico ovvero da persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa.

Nel caso di concorrenti associati, l'Offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 12 del presente Disciplinare.

L'Offerta Tecnica deve essere priva, **a pena di esclusione**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

16 CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Nella sezione denominata “*Caricamento Lotti/Prodotti*”, la compilazione della scheda del Lotto per cui si intende presentare un'offerta deve essere effettuata secondo le modalità esplicitate nei Manuali.

Per la presentazione dell'Offerta Economica, relativamente ai Lotti 1,2,3,4, l'Operatore economico deve inserire a Sistema, per ciascun lotto di interesse il valore complessivo offerto ed allegare lo “Schema offerta economica” – All.8 debitamente compilato.

Si precisa inoltre che:

- i valori offerti devono essere espressi in cifre e con un numero massimo di 2 (due) cifre decimali;



- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;
- sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso. Saranno pertanto escluse le offerte cui corrisponda un valore complessivo uguale o superiore a quello posto a base d'asta;
- il Concorrente deve quantificare, **a pena di esclusione**, gli oneri aziendali interni in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. 50/2016.

Gli importi complessivi dell'appalto di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti / Ordinativi di Fornitura, a norma del presente Disciplinare e di tutti i documenti in esso citati;
- delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
- dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente Disciplinare, per dare il servizio stesso perfettamente compiuto ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate.

L'Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

L'offerta è vincolante per il periodo di **240 (duecentoquaranta) giorni** dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto stabilito all'art. 97 Codice.

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'appalto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.

Le imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto l'Accordo Quadro.

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dal Concorrente per la preparazione e la presentazione dell'Offerta medesima, anche nel caso di successiva adozione di



provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula dell'Accordo Quadro.

L'Aggiudicatario dell'Appalto resta vincolato anche in pendenza della stipula dell'Accordo Quadro, pertanto, qualora si rifiutasse di stipularlo, saranno applicate le sanzioni di legge, nel rispetto dei limiti stabiliti dall'articolo 32, comma 8, D. Lgs. n. 50/2016.

17 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Ciascun Lotto della presente procedura verrà aggiudicato secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 in quanto trattasi di beni con caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato.

18 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A– VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta virtuale avrà luogo il **giorno 02.02.2021 alle ore 12.00** e vi potranno partecipare, tramite Sistema, i legali rappresentanti/procuratori delle Imprese interessate oppure persone munite di specifica delega.

Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema sul sito informatico all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti> almeno 3 giorni prima della data fissata.

Il RUP, ovvero il seggio di gara istituito ad hoc procederà, nella prima seduta virtuale, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza previsto per la loro presentazione o eventuali ulteriori documenti di cui sia consentito l'invio in formato cartaceo, inviati dai concorrenti e, una volta aperta la Busta A, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP ovvero il seggio di gara istituito ad hoc procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione di cui alla **Busta A – Documentazione Amministrativa** a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- b) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 13;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.



La tutela del principio di segretezza delle offerte nell'ambito della procedura è garantita dall'utilizzo del Sistema.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo, del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli Operatori Economici, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

19 COMMISSIONE GIUDICATRICE

Non è prevista commissione giudicatrice, in quanto trattasi di procedura aggiudicata con criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4, lettera b) del D.Lgs. n.50/2016.

20 VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP/seggio di gara, in seduta virtuale, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica e, successivamente, nella stessa o ulteriore seduta virtuale all'apertura della busta contenente l'offerta economica esclusivamente per le offerte ritenute conformi alle specifiche minime del capitolato, alla formulazione della graduatoria e ad effettuare la verifica della presenza di offerte anormalmente basse secondo quanto previsto all'art. 97, comma 2, 2-bis e 2-ter, del Codice, utilizzando il metodo di calcolo in essi riportato. **Resta fermo che, ai sensi dell'art. 97, comma 3-bis, il suddetto calcolo sarà effettuato solo nel caso in cui il numero di offerte ammesse sia pari o superiori a 5.** In caso di sospetta anomalia, si procederà in base a quanto previsto al paragrafo successivo.

All'esito delle operazioni sopra descritte, per i soli concorrenti risultati aggiudicatari nella graduatoria provvisoria il RUP/Seggio di gara procederà alla verifica della corrispondenza tra le caratteristiche dei prodotti dagli stessi offerti in sede di gara e le caratteristiche minime richieste nel Capitolato Tecnico e nell'Allegato A Questionario requisiti minimi.

All'esito della predetta verifica, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione dei concorrenti i cui prodotti offerti risultassero non corrispondenti e non conformi a quanto prescritto.



Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il Rup/seggio di gara, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 22.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 21.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle Offerte Economiche, il Rup/seggio di gara provvede a comunicare, sempre ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b), del Codice, i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'Offerta Tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a), b) e c), del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. a) e c), del Codice.

21 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, commi 3 e 7, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'Offerta appaia anormalmente bassa, il RUP valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al Concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.



Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'Offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti risultino, nel complesso, inaffidabili.

22 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELL'ACCORDO QUADRO

All'esito delle operazioni di cui il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del/i concorrente/i che ha/hanno presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'/sugli offerente/i cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare l'Appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al Concorrente cui ha deciso di aggiudicare la gara di presentare, entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di ricezione della relativa richiesta, i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass.

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'Appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione Appaltante procederà quindi, allo scorrimento della graduatoria ed, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.



La stipula dell'Accordo Quadro è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'Aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula dell'Accordo Quadro; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, D.Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la Stazione Appaltante procede alla stipula dell'Accordo Quadro anche in assenza dell'informativa Antimafia, salvo il successivo recesso dall'Accordo Quadro laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

L'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'Aggiudicatario.

All'atto della stipulazione dell'Accordo Quadro ed in ogni caso entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) dalla data di ricezione della relativa richiesta, l'Aggiudicatario deve presentare una garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, la garanzia, intestata a favore della Stazione Appaltante e delle Aziende sanitarie contraenti, si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, connessi alla stipula dell'Accordo Quadro, derivanti dall'esecuzione del servizio, copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di scadenza di tutti gli Ordinativi / Contratti di Fornitura.

L'Operatore Economico risultato aggiudicatario è tenuto in qualsiasi momento, su richiesta della stazione appaltante, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'esecuzione della fornitura, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali. Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

Si precisa, inoltre, che la stipula di ogni Ordinativo / Contratto di Fornitura derivante dall'Accordo Quadro è subordinata alla costituzione da parte dell'Operatore Economico di una garanzia definitiva, in favore



dell'Azienda Sanitaria, per un importo pari al 95% dell'importo dovuto ai sensi dell'art. 103, comma 1, da calcolare sull'importo complessivo dell'Ordinativo / Contratto di Fornitura.

Per ciascun Lotto, l'Accordo Quadro sarà stipulato in modalità elettronica.

L'Accordo Quadro è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo Accordo Quadro per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'Aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'Aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 6.000,00. La Stazione Appaltante comunicherà all'Aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'Aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipulazione dell'Accordo Quadro.

Nel periodo di validità dell'Accordo Quadro, l'Amministrazione Contraente, previa registrazione sul Sistema <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/#>, potrà stipulare Contratti / Ordinativi di Fornitura ed emettere i relativi Ordini, sottoscritti da persona autorizzata (Punto Ordinante) ad impegnare la spesa dell'Amministrazione stessa.

I Contratti / Ordinativi di Fornitura potranno essere effettuati solo da Punti Ordinanti registrati al Sistema e devono essere inviati e/o trasmessi dalle Aziende Sanitarie in via telematica, mediante documenti informatici sottoscritti con firma digitale, secondo le modalità specificate nello Schema di Accordo Quadro.

La registrazione delle Aziende Sanitarie non implica una verifica da parte della DRCA dei poteri di acquisto di ciascun Punto Ordinante; la Stazione Appaltante non risponde, quindi, di Contratti / Ordinativi di Fornitura sottoscritti da Punti Ordinanti non autorizzati dalle Aziende Sanitarie di appartenenza.



23 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dall'Accordo Quadro è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

24 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, in conformità a quanto previsto dalla legge italiana vigente e dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Copia



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER LA
FORNITURA DI TECNOLOGIE INFORMATICHE DESTINATE ALLE AZIENDE
SANITARIE LOCALI DELLA REGIONE LAZIO
CAPITOLATO TECNICO**

INDICE

1	PREMESSA	3
2	OGGETTO DELL'APPALTO	3
2.1	LOTTO 1 – TECNOLOGIE SALE RIUNIONI	4
2.2	LOTTO 2 - SCANNER.....	6
2.3	LOTTO 3 - WORKSTATION.....	7
2.4	LOTTO 4 – AMBULANZA CONNESSA	7
3	CONDIZIONI DI FORNITURA	14
3.1	Fornitura chiavi-in-mano	14
3.2	Precisazioni sulla tecnologia e configurazione degli apparati.....	15
3.3	Modalità e condizioni generali per l'esecuzione della fornitura.....	15
3.4	Condizioni particolari di fornitura e accettazione	17
3.5	Modalità operative di esecuzione delle forniture e dei servizi.....	18
3.6	Garanzie e servizi di riparazione/sostituzione	19
3.7	Variazioni in corso d'opera	20
3.8	Verifica di conformità, collaudo funzionale e accettazione	20

1 PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico disciplina, per gli aspetti tecnici, la fornitura di tecnologie informatiche destinate alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio.

2 OGGETTO DELL'APPALTO

La procedura è costituita dai seguenti Lotti:

- Lotto 1 – Tecnologie Sale Riunioni, che comprende le seguenti voci:
 - a. Proiettori
 - b. Kit Proiettori, Pannelli, Torrette integrate Audio/video
 - c. Sala Riunioni
- Lotto 2 – Scanner
- Lotto 3 – Workstation
- Lotto 4 – Kit Ambulanza connessa, che comprende le seguenti voci:
 - a. Tablet autista con sw di navigazione
 - b. Tablet Operatore Sanitario di ambulanza
 - c. Modem Router
 - d. Workstation di Centrale Operativa
 - e. Workstation di Pronto Soccorso
 - f. Visore realtà aumentata
 - g. Software di centrale

Tutti i prodotti devono essere corredati della garanzia e dell'assistenza del Produttore, nel rispetto di quanto stabilito dalla legge per vizi e difetti di fabbricazione (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse ed essenziali per l'uso cui il bene è destinato (art. 1497 c.c.), per mal funzionamento ex art. 1512 c.c..

Suddetta garanzia deve coprire i prodotti per un periodo non inferiore a 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dalla data di accettazione del mezzo, senza nessuna limitazione. Nel caso in cui non sia possibile la riparazione i prodotti forniti devono essere sostituiti.

In aggiunta alla garanzia ed all'assistenza previste dalla legge, è facoltà del Fornitore prevedere un servizio di assistenza aggiuntivo e/o una garanzia ulteriore.

I prodotti devono:

- essere nuovi di fabbrica, e in generale, conformi alle norme nazionali e internazionali, legislative e regolamentari, applicabili, siano esse di carattere generale o specificamente inerenti al settore merceologico di appartenenza, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla conclusione del Contratto;
- essere di attuale produzione e conformi alle vigenti disposizioni in materia antinfortunistica;
- essere alimentati direttamente con la tensione erogata attualmente in Italia, conformi alle normative CEI (Comitato Elettronico Italiano) o ad altre disposizioni internazionali relative alla compatibilità elettromagnetica, munite di uno dei marchi di certificazione riconosciuti da tutti i paesi dell'Unione Europea (CE).

- dotati di certificati di attestazione della conformità ai requisiti previsti dalle direttive europee e/o internazionali, rilasciati da Enti riconosciuti a livello europeo (es.: IMQ);
- conformi al D.Lgs. 151/2005 "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti" e s.m.i. (tra cui D.lgs. 152/2008 e D.lgs. n. 205/2010 e s.m.i.).
- conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio.

La Stazione Appaltante avrà la facoltà, qualora ritenuto necessario, in fase di valutazione delle Offerte tecniche, di chiedere alle aziende concorrenti la presentazione di opportuna ulteriore documentazione attestante la sussistenza di tutti i suddetti requisiti.

Nei casi in cui i prodotti da fornire prevedano l'installazione di un software (incluso nella fornitura), devono essere fornite anche le licenze specificate nelle schede prodotto.

Le forniture dovranno essere consegnate "chiavi in mano", comprensive degli accessori necessari al funzionamento (cavi, adattatori, ecc.).

I requisiti di seguito indicati rappresentano le caratteristiche minime previste e potranno essere derogate esclusivamente nel caso in cui i prodotti offerti presentino caratteristiche inequivocabilmente migliorative rispetto alle suddette specifiche.

2.1 LOTTO 1 – TECNOLOGIE SALE RIUNIONI

La fornitura oggetto del Lotto 1 riguarda più componenti hardware, e relativo software a corredo, per la realizzazione di sale riunioni e per la proiezione video e conference call in modalità mobile.

LOTTO 1 – VOCE A "Proiettori"		
SCHEDA PRODOTTO		
Caratteristiche Minime	Risoluzione	3840x2160 4
	Tecnologia	DLP
	Luminosità	3200 ANSI-Lumen
	Formato	16:9
	Contrasto	1000:1
	Livello rumorosità	40db
	Durata lampade	4000h
	Porte	2 HDMI, 1 USB, 1 VGA
	Collegamento WiFi	si



LOTTO 1 – VOCE B “Kit Proiettori, Pannelli, Torrette integrate Audio/video”

SCHEDA PRODOTTO

Caratteristiche Minime Proiettore	Risoluzione	3840x2160 4
	Tecnologia	DLP
	Luminosità	3200 ANSI-Lumen
	Formato	16:9
	Contrasto	1000:1
	Livello rumorosità	40db
	Durata lampade	4000h
	Porte	2 HDMI, 1 USB, 1 VGA
	Collegamento WiFi	si
Caratteristiche Minime Pannello Proiezione	Tipo Schermo	Motorizzato
	Tipo Proiezione	Frontale
	Formato	16:9
	Superficie Proiezione	180x102 cm
	Fattore Gain	1.2
	Sistema di Slow Return	si
	Regolazione su più livelli	si
Caratteristiche Minime Torrette integrate audio video per riunioni fino a 4 persone	Microfono	n.4 Microfoni Full Duplex hands-free
	Display	Si
	Autonomia	>8h
	Connessione	Linea Analogica
	Postazione Ricarica Microfoni	Si

LOTTO 1 – VOCE C “Sala Riunioni”

SCHEDA PRODOTTO

Caratteristiche Minime Sala Riunioni medie dimensioni	Schermo	IPS 50” LCD
	Risoluzione	4k
	Multi-Touch	si
	Penna	si
	Sistema Operativo	Windows 10

	Processore	i5 8th Generazione
	Audio	Integrato con microfoni far-field
	Webcam	Integrata con risoluzione 4k
	Integrazione Microsoft Teams	Si
	Certificazioni	IP54, IP64, MIL STD 810G

2.2 LOTTO 2 - SCANNER

La fornitura oggetto del Lotto 2 prevede l'acquisto di scanner business ad alte prestazioni e relativo software a corredo.

LOTTO 2 "Scanner"		
SCHEMA PRODOTTO		
Caratteristiche Minime	Tipologia	A piano fisso
	Tecnologia	CCD
	Risoluzione ottica (HxV dpi)	1200dpi
	Risoluzione interpolata	16:9
	Contrasto	9600dpi
	Formato di scansione	A4; documenti; rilegati
	Connessione	USB, Ethernet e WiFi
	Formati Output	JPEG, TIFF, multi-TIFF, PDF, Scansione su PDF con funzione di ricerca, Scansione su PDF protetto, PDF/A

2.3 LOTTO 3 - WORKSTATION

La fornitura oggetto del Lotto 3 prevede l'acquisto di workstation ad alte prestazioni e relativo software a corredo.

LOTTO 3 "Workstation"		
SCHEMA PRODOTTO		
Caratteristiche Minime	CPU	Processore: Intel® Xeon® Silver 4210 Processor (2.2 GHz, up to 3.2 GHz w/Boost, 14 MB cache, 2400 MHz, 10 core, 85W)
	RAM	32Gb
	Hard Disk Primari	n.2 x SSD PCIe® NVMe™ M.2 da 512 GB
	Hard Disk Secondari	N.1 x Hard Drive, 7200RPM, 3.5", SATA3 da 1TB
	Scheda Grafica	Dedicata con almeno 4gb
	Scheda Audio	Integrata
	Masterizzatore DVD	si
	Connessione	Ethernet 10/100/1000 Wireless-AC 8265, 2x2, 2.4GHz/5GHz, 802.11ac, Bluetooth 4.2, up to 867Mbps
	Porte	3 USB 3.1, 1 USB-C, 1 USB 2.0, 1 VGA, 1 HDMI o DVI
Accessori	Tastiera, Mouse, Case con attacco blocco Kensington e fornitura del cavo Kensington.	

2.4 LOTTO 4 – AMBULANZA CONNESSA

Il Lotto 4 consiste nella fornitura di tutte quelle componenti tecnologiche "di base" che si rendono necessarie per l'implementazione della cosiddetta soluzione tecnologica integrata "Ambulanza connessa", che prevede:

- la fornitura, a bordo di ciascun Mezzo di Soccorso, di un idoneo router che deve garantire (ovviamente nei limiti di copertura delle reti cellulari) una connettività *mobile*

- stabile, sicura e ad ampia banda bilanciata sia in upload che in download;
- la fornitura, ad uso degli Autisti dei Mezzi di Soccorso, di un secondo Tablet di bordo quale “supporto alla navigazione”;
 - la fornitura, ad uso degli Operatori Sanitari dei Mezzi di Soccorso, di un adeguato apparato Visore/Smartglass che consenta, attraverso la connettività *mobile* di bordo di cui al primo punto, l’interazione/comunicazione audio/video bidirezionale tra l’Op. di Ambulanza e uno o più Operatori di Centrale Operativa 118 e/o di Pronto Soccorso;
 - la possibilità di integrare all’interno del Sistema SIE118 i detti Visori/Smartglasses, attraverso la connettività Wi-Fi (o Bluetooth) con i Tablet Sanitari di bordo di cui sopra e attraverso l’adozione di protocolli di comunicazione standard, in formati standard non proprietari, senza l’intermediazione di altri elementi architetture oltre il Visore/Smartglass stesso; il software eventualmente sviluppato ad-hoc per tale integrabilità dovrà essere di proprietà della stazione appaltante;
 - la fornitura di adeguate Workstation, da destinarsi alle Centrali Operative 118 e ai Pronto Soccorso, affinché i rispettivi Operatori possano essere parte attiva nei processi di lavoro e condivisione di cui all’uso dei Visori/Smartglasses del punto precedente piuttosto che nella consultazione, ricerca ed utilizzo, anche real-time, dei dati diagnostici che in un prossimo futuro potranno essere messi a disposizione da parte degli apparati diagnostici di bordo di cui i Mezzi di Soccorso potranno essere dotati e che, come meglio specificato nel punto successivo, dovranno poter essere necessariamente integrati nella soluzione;
 - la fornitura di un sistema software centralizzato (il cui hosting NON È oggetto del presente Capitolato) attraverso il quale i contributi di immagini e audio/video provenienti dai singoli Mezzi di Soccorso possano essere:
 - ricevuti e partecipati real-time dall’Operatore di Centrale Operativa 118 attraverso la Workstation dedicata di cui al punto precedente;
 - condivisi real-time, se necessario, con gli altri Operatori delle altre Centrali Operative 118 e/o con l’Operatore di Pronto Soccorso (ai fini di una migliore continuità del soccorso), anch’egli attraverso la propria Workstation dedicata di cui al punto precedente;
 - archiviati, ricercati nello storico, consultati ed esportati su media esterno;
 - condivisi real-time e/o da storico con Sistemi Terzi mediante l’adozione di protocolli di comunicazione standard (ad es. tipo HTTP o DICOM), in formati



standard non proprietari (ad es. tipo HL7), senza l'intermediazione di alcun altro elemento architettuale;

detto sistema software centralizzato, secondo il medesimo pattern, dovrà essere predisposto per svolgere le medesime funzioni e funzionalità anche con le successive integrazioni che verranno introdotte con gli apparati diagnostici di bordo di cui verranno dotati in futuro i Mezzi di Soccorso; il software eventualmente sviluppato ad-hoc per tale integrazione dovrà essere di proprietà della stazione appaltante;

- la possibilità di integrare all'interno del Sistema SIE118 le apparecchiature diagnostiche presenti (ora o in futuro) sul Mezzo di Soccorso attraverso la connettività Wi-Fi (o Bluetooth) di bordo di cui sopra, direttamente attraverso l'adozione di protocolli di comunicazione standard (ad es. tipo HTTP o DICOM), in formati standard non proprietari (ad es. tipo HL7), senza l'intermediazione di alcun altro elemento architettuale oltre l'apparato diagnostico stesso; anche in tale caso, il software eventualmente sviluppato ad-hoc per tale integrazione DOVRÀ essere di proprietà della stazione appaltante;

Il Tablet Sanitario può essere ritenuto utile e a disposizione per la definizione della soluzione ma solo ed esclusivamente per finalità di integrazione con il Sistema SIE118, da effettuarsi sempre e comunque mediante l'adozione di protocolli di comunicazione standard in formato standard non proprietario e solo se attraverso modalità e con un carico computazionale tali da non alterarne l'operatività che tali Tablet sono già impegnati a svolgere, ovvero la Gestione Informatizzata della Scheda di Soccorso.

Con la soluzione "Ambulanza connessa" i Mezzi di Soccorso devono quindi essere in grado di assicurare in maniera continua ed immediata il collegamento, in ambito SPC Regionale, con le Centrali Operative 118 di Emergenza/Urgenza e con i Pronto Soccorso del territorio regionale.

Le immagini prodotte ad alta definizione per consentire l'attivazione del teleconsulto e gli streaming audio/video, entrambi di cui ai Visori/Smartglasses devono poter essere integrati in maniera standard all'interno del Sistema SIE118 affinché possano confluire nelle relative Schede Soccorso informatizzate di cui il SIE118 è già dotato (le attività di integrazione lato SIE118 non sono oggetto del presente capitolato); in modo paritetico, la soluzione DEVE garantire analogo integrazione con il Sistema SIE118 per quanto riguarda tutte le informazioni cliniche e diagnostiche che dovranno poter pervenire dalle apparecchiature di bordo (le attività di integrazione lato SIE118 non sono oggetto del presente capitolato). Gli output dei Visori/Smartglasses e degli apparati diagnostici di

bordo dovranno concorrere al completamento della documentazione sanitaria della Missione di Soccorso, per quanto riguarda le informazioni di contesto/ scenario dell'evento e/o del singolo Paziente di Missione, per quanto riguarda le informazioni di carattere personale.

Nell'ambito della soluzione "Ambulanza connessa" deve essere garantita la possibilità di collegare/allegare ad ogni contributo di immagini e audio/video una chiave univoca di ID MISSIONE e/o di ID PAZIENTE, entrambe fornite dal Sistema SIE118, attraverso l'applicazione di Gestione Informatizzata della Scheda di Soccorso in elaborazione sul già attuale Tablet Sanitario, tali da assicurare la corretta associazione di ciascun contributo alla relativa Missione e/o al relativo Paziente. Questo è il pattern di integrazione che anche in futuro dovrà essere rispettato per le successive integrazioni con gli apparati diagnostici che verranno introdotti a bordo dei Mezzi di Soccorso. Le modalità tecniche di scambio e condivisione di dette chiavi di relazione dovranno avvenire attraverso servizi web o comunque attraverso protocolli di comunicazione standard, in formati standard non proprietari (le attività di integrazione lato SIE118 non sono oggetto del presente capitolato).

Di seguito le caratteristiche minimali degli apparati previsti:

LOTTO 4: Voce A. Tablet autista con sw di navigazione		
SCHEMA PRODOTTO		
Caratteristiche Minime	Dimensione	10" pollici
	Schermo	2k
	Processore	10-core 2.3Ghz
	Fotocamera	16.0Mp
	RAM	6GB
	ROM	128GB
	Batteria	8000mAh
	Supporto 4G/5G	Si con doppia scheda SIM
	GPS	Si
	Collegamento WiFi	Si
	Navigazione	Si, con supporto mappe offline
	Accessori	Caricatore, cavi, auricolari



LOTTO 4: Voce B. Tablet Operatore Sanitario di ambulanza

SCHEDA PRODOTTO

Caratteristiche Minime	Dimensione	7" pollici
	Risoluzione	1280x800
	Schermo	Possibilità di utilizzarlo con guanti e alla luce solare 800nit, antiriflesso
	Tipologia	Tablet rugged da lavoro/cantiere
	Processore	Intel i5
	Fotocamera	2.0mP
	RAM	8GB
	ROM	256GB
	S.O.	Windows 10
	Batteria	4400mAh
	Connettività	4G LTE
	GPS	Si
	Collegamento WiFi	Si, 802.11 a/b/g/n
	Collegamento Bluetooth	Si
	Porte USB	Si
	Certificazioni	MIL-STD- 810G, IP65, IP58/56
	Accessori	Caricatore, cavi, auricolari

LOTTO 4: Voce C. Modem Router

SCHEDA PRODOTTO

Caratteristiche Minime	Velocità di trasferimento in download	300Mbps
	5G	Ready



	Connettività	4G – LTE-Advanced Pro / HSPA+
	Wi-Fi	Dual-band, tri-radio WiFi 802.11ac Wave 2 (Wi-Fi 5)
	Porte Ethernet	n.4
	Protocolli Sicurezza	WEP, WPA, WPA2-PSK
	Certificazioni	IP54, IP64, MIL STD 810G

LOTTO 4: Voce D. Workstation di Centrale Operativa

SCHEDA PRODOTTO

Quantità		
Caratteristiche Minime	CPU	Processore: Intel® Xeon® Silver 4210 Processor (2.2 GHz, up to 3.2 GHz w/Boost, 14 MB cache, 2400 MHz, 10 core, 85W)
	RAM	32Gb
	Hard Disk Primari	n.2 x SSD PCIe® NVMe™ M.2 da 512 GB
	Hard Disk Secondari	N.2 x Hard Drive, 7200RPM, 3.5", SATA3 da 1TB
	Scheda Grafica	Nvidia Quadro P5000 16Gb
	Scheda Audio	Integrata
	Masterizzatore DVD	si
	Connessione	Ethernet 10/100/1000 Wireless-AC 8265, 2x2, 2.4GHz/5GHz, 802.11ac, Bluetooth 4.2, up to 867Mbps
	Porte	3 USB 3.1, 1 USB-C, 1 USB 2.0, 1 VGA, 1 HDMI o DVI
	Accessori	Tastiera, Mouse, Case con attacco blocco Kensington e fornitura del cavo Kensington.



LOTTO 4: Voce E. Workstation di Pronto Soccorso

SCHEDA PRODOTTO

Quantità		
Caratteristiche Minime	CPU	Processore: Intel® i5® 9th Generazione
	RAM	16Gb
	Hard Disk	n.1 x SSD PCIe® NVMe™ M.2 da 512 GB
	Scheda Grafica	Dedicata con 2gb
	Scheda Audio	Integrata
	Masterizzatore DVD	si
	Connessione	Ethernet 10/100/1000 Wireless-AC 8265, 2x2, 2.4GHz/5GHz, 802.11ac, Bluetooth 4.2, up to 867Mbps
	Porte	2 USB 3.1, 2 USB 2.0, 1 VGA, 1 HDMI o DVI
	Accessori	Tastiera, Mouse, Case con attacco blocco Kensington e fornitura del cavo Kensington.

LOTTO 4: Voce F. Visore realtà aumentata

SCHEDA PRODOTTO

Caratteristiche Minime	Montatura	Regolabile, con telaio resistente, e dotata di touchpad per scorrimento menu e contenuti
	Display	Ad alta definizione
	Fotocamera	Almeno 5 megapixel
	Storage SSA	Minimo 16 Giga
	Sistema operativo	Android - compatibile con qualsiasi smartphone
	Tipo connessione	Wi-Fi e Bluetooth
	Batteria	Ricaricabile con cavo USB e con caricabatteria.



		Durata minima pari a circa 1 giorno di utilizzo
	RAM	Minimo 1 Giga

LOTTO 4: Voce G. Software di centrale	
SCHEMA PRODOTTO	
Requisiti funzionali minimi	<p>Il sistema deve garantire che i contributi di immagini e audio/video provenienti dai singoli Mezzi di Soccorso possano essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> – ricevuti e partecipati real-time dall’Operatore di Centrale Operativa 118 attraverso la Workstation dedicata di cui al punto precedente; – condivisi real-time, se necessario, con gli altri Operatori delle altre Centrali Operative 118 e/o con l’Operatore di Pronto Soccorso (ai fini di una migliore continuità del soccorso), anch’egli attraverso la propria Workstation dedicata di cui al punto precedente; – archiviati, ricercati nello storico, consultati ed esportati su media esterno; – condivisi real-time e/o da storico con Sistemi Terzi mediante l’adozione di protocolli di comunicazione standard (ad es. tipo HTTP o DICOM), in formati standard non proprietari (ad es. tipo HL7), senza l’intermediazione di alcun altro elemento architettuale; <p>Dovrà essere predisposto per svolgere le medesime funzioni e funzionalità anche con le successive integrazioni che verranno introdotte con gli apparati diagnostici di bordo.</p>

3 CONDIZIONI DI FORNITURA

3.1 Fornitura chiavi-in-mano

Sono a carico del fornitore le attività di trasporto e consegna dei prodotti nei luoghi e nei locali indicati da ciascuna Azienda Sanitaria e si intendono comprensive di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio,

facchinaggio, eventuale asporto dell'imballaggio. L'asporto dell'imballaggio deve essere effettuato in conformità a quanto previsto dal d.lgs. n.152/2006 e s.m.i.

Tutti i prodotti dovranno essere confezionati in modo da garantirne l'integrità e la corretta conservazione durante le fasi di trasporto.

Le consegne saranno effettuate, a seguito delle richieste di consegna emesse dalla Aziende Sanitarie, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta stessa.

L'intera fornitura, rispondente ai requisiti tecnici e di dimensionamento specificati, deve essere omnicomprensiva di tutti i necessari componenti, accessori, cablaggi, supporti, viti e bullonerie, driver, manualistica a corredo, servizi di installazione, configurazione e tuning, e quant'altro necessario per dare la fornitura completa, funzionante, nonché pienamente rispondente alle specifiche del presente capitolato.

La fornitura dovrà pertanto essere compiuta in modalità "chiavi-in-mano", restando a carico del fornitore l'identificazione, la consegna e installazione di tutti i necessari componenti atti a consentire la messa in esercizio ed il regolare funzionamento dei sistemi richiesti (anche se non analiticamente specificati nelle tabelle di configurazione e dimensionamento di cui sopra).

3.2 Precisazioni sulla tecnologia e configurazione degli apparati

Gli apparati richiesti in fornitura, se non identificati puntualmente in marca e modello, possono essere indifferentemente caratterizzati come singoli prodotti o anche come aggregazione modulare di una combinazione di prodotti la cui identificazione è lasciata alla composizione dell'offerta formulata dal fornitore.

L'identificazione dei componenti oggetto di fornitura deve essere comunque fatta e proposta dal fornitore all'atto della presentazione dell'offerta, e deve essere completa e dettagliata al fine di comprovare la validità dell'offerta stessa dal punto di vista infrastrutturale e tecnologico rispetto alle specifiche descritte nel presente documento.

3.3 Modalità e condizioni generali per l'esecuzione della fornitura

L'esecuzione della fornitura dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- > Gli apparati e i componenti oggetto di fornitura dovranno essere consegnati nei loro imballi originali e installati a cura dell'aggiudicatario nelle sedi giudiziarie indicate dalla Stazione Appaltante;

- > L'installazione delle componenti apparti/infrastrutturali avverrà nelle modalità descritte nei precedenti paragrafi;
- > Sono in capo all'aggiudicatario tutti gli oneri relativi all'imballaggio, trasporto, disimballaggio, installazione degli apparati;
- > Sarà cura del fornitore definire, in accordo con i referenti della stazione appaltante il piano di consegna; a tale scopo il fornitore dovrà prendere contatti anticipatamente alla data prevista per l'arrivo e scarico del materiale oggetto di fornitura, nonché predisporre la documentazione di identificazione e inventario della fornitura con associato elenco di verifica e di spunta con cui si provvederà alla verifica di corrispondenza alla consegna dei beni di quanto definito nel presente capitolato;
- > Nel caso in cui la consegna non dovesse essere espletata direttamente dal fornitore, ma operata tramite trasportatore e/o corriere, la ricezione degli imballi ed il provvisorio stoccaggio presso i locali della Stazione Appaltante saranno consentiti esclusivamente previa formale comunicazione anticipata (indicante Nome del Corriere/Trasportatore, data e ora prevista di consegna); all'arrivo del trasportatore/corriere è comunque richiesta la presenza di personale incaricato dal fornitore che dovrà aver cura - e diretta responsabilità - dello scarico e ricezione degli imballi, verifica dei colli, redazione e spunta dell'inventario dei componenti oggetto di consegna;
- > La Stazione Appaltante si riserva di accettare consegne parziali e/o compiute in più fasi solo subordinatamente ad opportuna giustificazione e comunicazione preventiva da parte dell'aggiudicatario;
- > Sarà cura del fornitore certificare l'avvenuta installazione dei componenti ad integrazione dell'attuale infrastruttura tecnologica interessata dall'ampliamento, e garantire che per essa (per quanto preesistente alla fornitura in oggetto) non sono inficiate le condizioni di garanzia del produttore eventualmente ancora in vigore su contratto già in essere.
- > Tutti gli oneri di installazione, configurazione e servizi accessori tali da rendere la fornitura in opera, collaudabile, collaudata e funzionante (anche ad integrazione della infrastruttura preesistente oggetto di ampliamento), sono a carico del fornitore e sono compresi nei corrispondenti importi unitari riferiti ai singoli componenti oggetto di fornitura.

3.4 Condizioni particolari di fornitura e accettazione

Nell'espletamento della fornitura e ai fini della piena accettazione da parte della stazione appaltante, dovranno essere soddisfatte le seguenti ulteriori condizioni:

- > I prodotti forniti, quando precisamente indicati con espresso codice nella scheda descrittiva di dettaglio riportata nel precedente paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, devono essere corrispondenti per tipologia, marca e prodotto; tale requisito è posto - dovendosi acquisire componenti modulari di upgrade su sistemi già nella disponibilità del committente - a piena garanzia di compatibilità e integrazione dell'intero sistema su cui tali prodotti andranno installati;
- > I prodotti che non costituiscono upgrade di preesistenti infrastrutture e che non hanno vincolo obbligato di marca/modello, devono comunque presentare caratteristiche almeno pari o superiori alle specifiche indicate nelle schede descrittive di dettaglio riportate nel precedente paragrafo. Dovendosi integrare nella infrastruttura logica esistente e dovendo costituire componenti deputati a nodi intermedi reciprocamente collegati a sistemi già esistenti, si richiede di assumere comunque a riferimento le tecnologie già in dotazione al fine di garantire massima omogeneità per la gestione e configurazione complessiva dei sistemi attuali con quelli di nuova fornitura;
- > I prodotti oggetto di offerta dovranno essere già identificati (in termini di marca, modello, codice e dotazioni accessorie comprese in fornitura) all'atto della presentazione dell'offerta stessa; in caso di omessa o solo parziale indicazione del dettaglio descrittivo, la stazione appaltante assumerà comunque ad oggetto di offerta quanto precisamente identificato dai codici prodotto definiti dal presente documento e provvederà ad aggiudicare l'appalto solo dopo aver univocamente accertato le caratteristiche precise e la chiara identificazione dei prodotti offerti;
- > Eventuali prodotti che hanno costituito oggetto dell'offerta e che dovessero non risultare più presenti nel listino ufficiale del produttore all'atto dell'aggiudicazione e/o di consegna della fornitura, dovranno - senza alcun costo aggiuntivo per la stazione appaltante - essere sostituiti con prodotti analoghi, del medesimo costruttore, dovranno presentare caratteristiche uguali o superiori e mantenere compatibilità e garanzia di integrazione con le dotazioni esistenti qualora trattasi di moduli di upgrade;
- > Tutti i prodotti oggetto di fornitura dovranno essere originali, nuovi di fabbrica, non usati o rigenerati, recanti il marchio del costruttore e il marchio europeo CE;

- > Ad avvenuto collaudo e accettazione, devono essere trasferite alla stazione appaltante tutte le utenze, le password e credenziali di accesso ai sistemi con profilo a livello di administrator, nonché le copie di backup delle configurazioni applicate;
- > È onere dell'aggiudicatario produrre tutta la documentazione, rilasciare le copie del software, i manuali tecnici dei prodotti, gli schemi riferiti alle attività di installazione e configurazione condotte per la consegna, configurazione, test e messa in esercizio delle forniture.

3.5 Modalità operative di esecuzione delle forniture e dei servizi

Le attività di fornitura, comprensive di installazione, configurazione, test, tuning e messa in esercizio devono essere operate:

- > Secondo preventiva pianificazione e modalità di esecuzione condivisa con la Stazione Appaltante;
- > In sinergia e in coordinamento tecnico con il personale della Stazione Appaltante e secondo la disponibilità del personale addetto allo svolgimento delle normali attività di gestione sistemistica e operativa delle infrastrutture tecnologiche in esercizio;
- > Con attenta valutazione dei livelli di rischio e con definizione di piano di recovery da attuarsi in caso di esito negativo dei test di verifica del regolare funzionamento dei sistemi in produzione;
- > Con attuazione di una fase di monitoraggio e tuning delle prestazioni di funzionamento dei sistemi oggetto di fornitura e/o upgrade; tale fase dovrà essere supportata in maniera attenta per almeno 5 giorni successivi alla messa in esercizio dei sistemi.

Allo scopo, le attività in capo al fornitore, da dettagliarsi in fase di pianificazione e da portare a successiva attuazione sulla base del piano condiviso e approvato dalla Stazione Appaltante, dovranno comprendere:

- > Il coinvolgimento preliminare del fornitore per il tramite di una figura avente ruolo di Capo Progetto e responsabile della fornitura, atta a interagire - con i responsabili della stazione appaltante - già ad avvenuta aggiudicazione dell'appalto per l'avvio dell'assessment e della fase di pianificazione e condivisione delle specifiche di esecuzione e parametrizzazioni;
- > Esecuzione delle attività, secondo la definita pianificazione, da compiersi costantemente ed in continuo affiancamento operativo con il personale sistemistico della Stazione Appaltante;

- > Aggiornamento e/o nuova redazione dei layout e schemi tecnici riferiti alle nuove topologie di collegamento delle componenti infrastrutturali e documentazione dei parametri di configurazione;
- > Svolgimento e documentazione delle attività di monitoraggio e tuning in accordo con il personale tecnico della Stazione Appaltante;
- > Esecuzione delle verifiche finali di accettazione e collaudo delle forniture, rilascio inventario dei componenti, rilascio delle certificazioni di prodotto, documentazione attestante l'avvenuta registrazione dei prodotti e attivazione dei contratti di garanzia.

3.6 Garanzie e servizi di riparazione/sostituzione

La garanzia ed i relativi servizi di riparazione/sostituzione in caso di guasto e difettoso funzionamento sono richiesti alle seguenti condizioni:

- > Tutti i prodotti oggetto di fornitura devono essere dotati di garanzia, rilasciata direttamente dal produttore, avente validità di almeno 36 mesi, se non diversamente dichiarato nella scheda prodotto dei precedenti paragrafi;
- > Tutti i prodotti oggetto di fornitura dovranno essere registrati come specificato, a nome della Regione Lazio, sul sito web del produttore a cui la stazione appaltante dovrà poter successivamente accedere direttamente per il download di patch, documentazione tecnica, FAQ;
- > In caso di guasto e/o malfunzionamento accertato, che richieda la sostituzione del prodotto o componente oggetto di fornitura, dovrà essere prevista (per l'intera durata della garanzia) la completa sostituzione. Esulano dalle sostituzioni in garanzia i soli prodotti e componenti che dovessero risultare danneggiati ad opera della stazione appaltante o impiegati in difformità alle modalità e condizioni specificate dai rispettivi manuali d'impiego;
- > La sostituzione di apparati o componenti guasti e/o difettosi, ed eventuale fornitura di componenti di ricambio, schede ed interfacce, è da compiersi esclusivamente con componenti originali corrispondenti, di analogo modello, certificati anch'essi dal produttore come originali;
- > Per tutta la durata della garanzia dovrà essere sempre assicurata la disponibilità del produttore a fornire supporto tecnico, tramite servizio di ricevimento segnalazioni guasti, operativo in modalità telefonica e via mail o web;

- > Per assicurare il rispetto dei suddetti requisiti, il fornitore dovrà comprendere in offerta esclusivamente componenti la cui garanzia è rilasciata dal “produttore”; lo stesso “produttore”, se non direttamente, potrà avvalersi di una propria rete di partner da esso certificati in grado di erogare, per conto del fornitore o anche senza suo tramite, i servizi di garanzia sopra richiesti;
- > Il fornitore dovrà altresì garantire l'esecuzione di interventi di riparazione, sostituzione e/o ripristino in caso di guasti o danneggiamenti alla fornitura dovuti a cause esterne o incauto utilizzo e dunque anche quando non rientranti nella copertura di garanzia; nel caso dovrà fornire preventiva quantificazione dei costi di riparazione e intervento e provvedere su avvenuta accettazione del preventivo di spesa comunicata dalla stazione appaltante.

3.7 Variazioni in corso d'opera

Non sono previste variazioni alle specifiche e ai dimensionamenti di cui all'elenco dei componenti definiti ad oggetto della fornitura.

Qualora la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di ordinare variazioni e varianti in corso di esecuzione, il relativo aumento o diminuzione del corrispettivo sarà calcolato sulla base dei prezzi risultanti dall'offerta economica dell'aggiudicatario presentata in sede di procedura e - laddove non eventualmente possibile - con riferimento ad opportune valutazioni operate dalla stazione appaltante con riferimento a listini pubblici e l'applicazione di eventuale livello di sconto analogo a quanto eventualmente desumibile sulla base dell'offerta economica presentata in sede di gara dall'aggiudicatario.

L'aggiudicatario non può introdurre variazioni alla fornitura affidata, non disposte dalla stazione appaltante; le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.

L'aggiudicatario è tenuto altresì a effettuare le varianti ordinate dalla stazione appaltante, nelle ipotesi, con i limiti e alle condizioni stabilite dalla legge.

3.8 Verifica di conformità, collaudo funzionale e accettazione

I prodotti consegnati saranno sottoposti a verifica di conformità quali - quantitativa da parte dell'Azienda Sanitaria, entro un termine concordato dalle parti.

La presa in carico della fornitura, consegnata presso i locali della Stazione Appaltante, avverrà con accettazione provvisoria atta a consentire al fornitore di provvedere alla relativa installazione,

test, tuning e messa in esercizio.

L'accettazione provvisoria potrà avvenire una volta:

- > Completate le consegne di tutte le componenti di fornitura;
- > Accertate le corrispondenze in termini di marca/modello e quantità dei componenti oggetto di fornitura.

Se la quantità dei prodotti consegnati è inferiore a quella ordinata, l'Amministrazione invierà una contestazione via PEC al Fornitore che dovrà provvedere al reintegro entro 5 (cinque) giorni lavorativi. La consegna parziale comporta l'applicazione delle penali.

Se la quantità consegnata è superiore a quella richiesta, i prodotti eccedenti non saranno accettati.

Entro 30 giorni lavorativi dalla data di consegna della fornitura, salvo diversi accordi tra le parti, si provvederà all'esecuzione delle verifiche di conformità e definitiva accettazione e presa in carico su avvenuto accertamento ed esito positivo di regolare esecuzione della fornitura e servizi in tutte le sue parti e elementi.

La stazione appaltante provvederà con formale comunicazione all'affidatario della data fissata per l'esecuzione dei test di verifica e di accettazione; in tale data, alla presenza dei referenti/responsabili della Stazione Appaltante e del rappresentante dell'aggiudicatario o suo delegato, si procederà all'esame della conformità della fornitura e delle prestazioni, secondo quanto previsto al Titolo IV "Verifica di Conformità" del D.P.R. 207/2010 (artt. 312-325).

Le verifiche sono tese ad accertare:

- > La rispondenza, per ciascuno dei componenti oggetto di fornitura, a tutte le specifiche richieste e ai dimensionamenti minimi;
- > La regolare esecuzione delle fasi di consegna e assemblaggio (compreso il ritiro degli imballi), installazione, configurazione, test funzionale e tuning, compreso il rilascio - da parte del fornitore - della completa documentazione, dei driver, delle licenze software e - in generale - di quanto espressamente richiesto dal presente capitolato come elemento di fornitura;
- > L'avvenuta esecuzione delle attività di configurazione, test e tuning;

Nel caso di esito negativo della verifica qualitativa, l'Azienda Sanitaria invierà al Fornitore una contestazione via PEC. Il Fornitore dovrà sostituire i beni non conformi con quanto offerto e/o svolgere ogni attività necessaria affinché i prodotti consegnati risultino conformi, senza alcun onere per l'Amministrazione entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di contestazione.



Ad esito positivo della verifica di conformità, la data di ricezione verrà considerata quale “data di accettazione della fornitura” salvo diverso accordo tra le parti.

Copia



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA
DI TECNOLOGIE INFORMATICHE DESTINATE ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI DELLA REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO A

QUESTIONARIO REQUISITI MINIMI

REQUISITI MINIMI LOTTO 1 <i>[Tutti i requisiti elencati devono essere posseduti a pena di esclusione dalla procedura.]</i>		Descrizione	Indicare la presenza del requisito (SI/NO)	Requisito ritenuto equivalente ex. Art. 68 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (SI/NO)	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
A. PROIETTORE					
1	Risoluzione	3840x2160 4			
2	Tecnologia	DLP			
3	Luminosità	3200 ANSI-Lumen			
4	Formato	16:09			
5	Contrasto	1000:01:00			
6	Livello rumorosità	40db			
7	Durata lampade	4000h			
8	Porte	2 HDMI, 1 USB, 1 VGA			
9	Collegamento WiFi	si			
B. KIT PROIETTORI PANNELLI, TORRETTE INTEGRATE AUDIO VIDEO					
B.1 Proiettore					
1	Risoluzione	3840x2160 4			
2	Tecnologia	DLP			
3	Luminosità	3200 ANSI-Lumen			
4	Formato	16:09			
5	Contrasto	1000:01:00			
6	Livello rumorosità	40db			
7	Durata lampade	4000h			
8	Porte	2 HDMI, 1 USB, 1 VGA			
9	Collegamento WiFi	si			
B.2 Pannello di proiezione					
1	Tipo Schermo	Motorizzato			
2	Tipo Proiezione	Frontale			
3	Formato	16:09			

REQUISITI MINIMI LOTTO 1 <i>[Tutti i requisiti elencati devono essere posseduti a pena di esclusione dalla procedura.]</i>		Descrizione	Indicare la presenza del requisito (SI/NO)	Requisito ritenuto equivalente ex. Art. 68 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (SI/NO)	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
4	Superficie Proiezione	180x102 cm			
5	Fattore Gain	1.2			
6	Sistema di Slow Return	si			
7	Regolazione su più livelli	si			
B.3 Torrette integrate audio/video per riunioni					
1	Microfono	n.4 Microfoni Full Duplex hands-free			
2	Display	Si			
3	Autonomia	>8h			
4	Connessione	Linea Analogica			
5	Postazione Ricarica Microfoni	Si			
C. SALA RIUNIONI					
1	Schermo	IPS 50" LCD			
2	Risoluzione	4k			
3	Multi-Touch	si			
4	Penna	si			
5	Sistema Operativo	Windows 10			
6	Processore	i5 8th Generazione			
7	Audio	Integrato con microfoni far-field			
8	Webcam	Integrata con risoluzione 4k			
9	Integrazione Microsoft Teams	Si			
10	Certificazioni	IP54, IP64, MIL STD 810G			

REQUISITI MINIMI LOTTO 2 <i>[Tutti i requisiti elencati devono essere posseduti a pena di esclusione dalla procedura.]</i>		Descrizione	Indicare la presenza del requisito (SI/NO)	Requisito ritenuto equivalente ex. Art. 68 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (SI/NO)	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
SCANNER					
1	Tipologia	A piano fisso			
2	Tecnologia	CCD			
3	Risoluzione ottica (HxV dpi)	1200dpi			
4	Risoluzione interpolata	0,672916667			
5	Contrasto	9600dpi			
6	Formato di scansione	A4; documenti; rilegati			
7	Connessione	USB, Ethernet e WiFi			
8	Formati Output	JPEG, TIFF, multi-TIFF, PDF, Scansione su PDF con funzione di ricerca, Scansione su PDF protetto, PDF/A			

REQUISITI MINIMI LOTTO 3 <i>[Tutti i requisiti elencati devono essere posseduti a pena di esclusione dalla procedura.]</i>		Descrizione	Indicare la presenza del requisito (SI/NO)	Requisito ritenuto equivalente ex. Art. 68 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (SI/NO)	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
WORKSTATION					
1	CPU	Processore: Intel® Xeon® Silver 4210 Processor (2.2 GHz, up to 3.2 GHz w/Boost, 14 MB cache, 2400 MHz, 10 core, 85W)			
2	RAM	32Gb			
3	Hard Disk Primari	n.2 x SSD PCIe® NVMe™ M.2 da 512 GB			
4	Hard Disk Secondari	N.1 x Hard Drive, 7200RPM, 3.5", SATA3 da 1TB			
5	Scheda Grafica	Dedicata con almeno 4gb			
6	Scheda Audio	Integrata			
7	Masterizzatore DVD	si			
8	Connessione	Ethernet 10/100/1000 Wireless-AC 8265, 2x2, 2.4GHz/5GHz, 802.11ac, Bluetooth 4.2, up to 867Mbps			
9	Porte	3 USB 3.1, 1 USB-C, 1 USB 2.0, 1 VGA, 1 HDMI o DVI			
10	Accessori	Tastiera, Mouse, Case con attacco blocco Kensington e fornitura del cavo Kensington.			

REQUISITI MINIMI LOTTO 4 <i>[Tutti i requisiti elencati devono essere posseduti a pena di esclusione dalla procedura.]</i>		Descrizione	Indicare la presenza del requisito (SI/NO)	Requisito ritenuto equivalente ex. Art. 68 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (SI/NO)	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
A. Tablet autista					
1	Dimensione	10" pollici			
2	Schermo	2k			
3	Processore	10-core 2.3Ghz			
4	Fotocamera	16.0Mp			
5	RAM	6GB			
6	ROM	128GB			
7	Batteria	8000mAh			
8	Supporto 4G/5G	Si con doppia scheda SIM			
9	GPS	Si			
10	Collegamento WiFi	Si			
11	Navigazione	Si, con supporto mappe offline			
12	Accessori	Caricatore, cavi, auricolari			
B. Tablet Operatore Sanitario di ambulanza					
1	Dimensione	7" pollici			
2	Risoluzione	1280x800			
3	Schermo	Possibilità di utilizzarlo con guanti e alla luce solare 800nit, antiriflesso			
4	Tipologia	Tablet rugged da lavoro/cantiere			
5	Processore	Intel i5			
6	Fotocamera	2.0mP			
7	RAM	8GB			
8	ROM	256GB			
9	S.O.	Windows 10			
10	Batteria	4400mAh			
11	Connettività	4G LTE			
12	GPS	Si			
13	Collegamento WiFi	Si, 802.11 a/b/g/n			
14	Collegamento Bluetooth	Si			
15	Porte USB	Si			
16	Certificazioni	MIL-STD- 810G, IP65, IP58/56			
C. Modem Router					
1	Velocità di trasferimento in download	300Mbps			
2	5G	Ready			
3	Connettività	4G – LTE-Advanced Pro / HSPA+			
4	Wi-Fi	Dual-band, tri-radio WiFi 802.11ac Wave 2 (Wi-Fi 5)			
5	Porte Ethernet	n.4			
6	Protocolli Sicurezza	WEP, WPA, WPA2-PSK			
7	Certificazioni	IP54, IP64, MIL-STD 810G			
D. Workstation di Centrale Operativa					
1	CPU	Processore Intel® Xeon® Silver 4210 Processor (2.2 GHz, up to 3.2 GHz Turbo Boost, 14 MB cache, 24MB L3 cache)			
2	RAM	32Gb			
3	Hard Disk Primari	n.2 x SSD PCIe® NVMe™ M.2 da 512 GB			
4	Hard Disk Secondari	N.2 x Hard Drive, 7200RPM, 3.5", SATA3 da 1TB			
5	Scheda Grafica	Nvidia Quadro P5000 16Gb			
6	Scheda Audio	Integrata			
7	Masterizzatore DVD	si			
8	Connesione	Ethernet 10/100/1000 Wireless-AC 8265, 2x2, 2.4GHz/5GHz, 802.11ac, Bluetooth 4.2, up to 867Mbps			
9	Porte	2 USB 3.1, 2 USB 2.0, 1 VGA, 1 HDMI o DVI			

10	Accessori	Tastiera, Mouse, Case con attacco blocco Kensington e fornitura del cavo Kensington.			
E. Workstation di Pronto Soccorso					
1	CPU	Processore: Intel® i5® 9th Generazione			
2	RAM	16Gb			
3	Hard Disk	n.1 x SSD PCIe® NVMe™ M.2 da 512 GB			
4	Scheda Grafica	Dedicata con 2gb			
5	Scheda Audio	Integrata			
6	Masterizzatore DVD	si			
7	Connessione	Ethernet 10/100/1000			
		Wireless-AC 8265, 2x2, 2.4GHz/5GHz, 802.11ac,			
		Bluetooth 4.2, up to 867Mbps			
8	Porte	2 USB 3.1, 2 USB 2.0, 1 VGA, 1 HDMI o DVI			
9	Accessori	Tastiera, Mouse, Case con attacco blocco Kensington e fornitura del cavo Kensington.			
F. Visore realtà aumentata					
1	Montatura	Regolabile, con telaio resistente, e dotata di touchpad per scorrimento menu e			
2	Display	Ad alta definizione			
3	Fotocamera	Almeno 5 megapixel			
4	Storage SSA	Minimo 16 Giga			
5	Sistema operativo	Android - compatibile con qualsiasi smartphon			
6	Tipo connessione	Wi-Fi e Bluetooth			
7	Batteria	Ricaricabile con cavo USB e con caricabatteria.			
8	RAM	Minimo 1 Giga			
G. Software di centrale operativa					
1					



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER LA
FORNITURA DI TECNOLOGIE INFORMATICHE DESTINATE ALLE AZIENDE
SANITARIE LOCALI DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 1
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E
SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**



MODELLO 1.1

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in
qualità di _____ e legale rappresentante della _____,
con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____,
CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,
presso cui elegge domicilio, di seguito denominata “Impresa”,

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

CHIEDE

- di partecipare alla “Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per la fornitura di tecnologie informatiche destinate alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio”

E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ¹

1) che l’Impresa partecipa alla gara in qualità di:

- impresa singola
- consorzio stabile
- consorzio tra imprese artigiane
- consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
- GEIE
- capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d’impresa di concorrenti costituito da
(*compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede*)
- mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d’impresa costituito da
(*compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede*)
 - (capogruppo) _____
 - (mandante) _____

¹ Cancellare tutte le dichiarazioni o dizioni/parti delle dichiarazioni che non interessano.



- (mandante) _____
- (mandante) _____

- 2) di indicare nell'**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero di indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta: _____
_____;
- 3) di indicare quanto riportato nel successivo Allegato C, in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016, come modificato dalla legge 55/2019.
- 4) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a **240 giorni** dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- 5) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 6) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 7) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", di:
- autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara,
ovvero
 - non autorizzare, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere



successivamente, su richiesta della stazione appaltante, adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

- 8) che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, acconsentirà all'effettuazione dei controlli che il Committente, o per esso qualunque Ufficio dipendente, si riserva di disporre sull'efficienza ed efficacia del servizio;
- 9) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.
- 10) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 11) *[in caso di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267]* ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d), del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____, rilasciati dal Tribunale di _____, nonché di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- 12) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*
- che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;
- ovvero*
- che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.



13) *[in caso di Rete d'Impresa]*

- che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero

- che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante
 - contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

ovvero

- contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]

- che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:
 - già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati



in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- o costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

14) [in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi] che le Imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE eseguiranno i seguenti servizi:

Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____

15) [in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica²] che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:

_____, lì _____

² Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.



Il Documento deve essere firmato digitalmente

Copia



ALLEGATO B

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città _____,
Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____ tel. _____,
e-mail _____, PEC _____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____, con
sede in _____, via _____, n. _____,
CAP _____, tel. _____, fax _____,
e-mail _____, PEC _____.

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente



ALLEGATO C

INTEGRAZIONI AL DGUE A VALLE DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 55/2019 "CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 18 APRILE 2019, N. 32, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RILANCIO DEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI, PER L'ACCELERAZIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI, DI RIGENERAZIONE URBANA E DI RICOSTRUZIONE A SEGUITO DI EVENTI SISMICI"

Parte III: Motivi di esclusione (ARTICOLO 80 DEL CODICE)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

(N.B. NELLA DICHIARAZIONE DEVONO ESSERE RIPORTATE, OVE PRESENTI, TUTTE LE FATTISPECIE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI IL SOGGETTO ABBA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE)

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale (3)
2. Corruzione(4)
3. False comunicazioni sociali
4. Frode(5);
5. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (6);
6. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (7);
7. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani(8)

CODICE

8. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57,

Risposta:

⁽³⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 del 11.11.2008, pag. 42).

⁽⁴⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽⁵⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽⁶⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽⁸⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).



<p>paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):</p>	
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10 e 10-bis?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽⁹⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare⁽¹⁰⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione⁽¹¹⁾ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹¹⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.



<p>riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>
---	---

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
	Imposte/tasse	Contributi previdenziali



<p>In caso negativo, indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe, avendo formalizzato il pagamento o l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (Articolo 80, comma 4, ultimo periodo, del Codice)</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽¹²⁾:</p> <p>[.....][.....][.....]</p>	

⁽¹²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.



C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽¹³⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽¹⁴⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	[] Sì [] No
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	[] Sì [] No
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p>
<p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p>

⁽¹³⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽¹⁴⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.



	[.....][.....][.....][.....]
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. <i>b</i>), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato ad eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita (articolo 110, comma 3) del Codice)? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento di ammissione/autorizzazione [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽¹⁵⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. <i>c</i>), <i>c-bis</i>), <i>c-ter</i>) e <i>c-quater</i>) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....]</p>

⁽¹⁵⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.



<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none">- ha risarcito interamente il danno?- si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽¹⁶⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. <i>d</i>) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. <i>e</i>) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....]</p>

⁽¹⁶⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.



L'operatore economico può confermare di:

a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,

Sì No

b) **non avere occultato tali informazioni?**

Sì No

Copia



**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA
LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall' <u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all' <u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u> , fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> , con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia - nonché dall'art. 34-bis, commi 6 e 7 del d.lgs. 159/2011- (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<p align="center">[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]⁽¹⁷⁾</p>
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1) è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all' <u>articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</u> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all' <u>articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u> (Articolo 80, comma 5, lettera f); 2) ha presentato in procedure di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera f-bis)	<p align="center">[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p align="center">[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o</p>

(17) Ripetere tante volte quanto necessario.



<p>3) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter)</p> <p>4) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>5) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none">- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:- la violazione è stata rimossa?	<p>organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o</p>
--	--



<p>6) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>7) è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none">- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? <p>8) si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p>organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
---	---



- | | |
|---|--|
| <p>9) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?</p> | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> |
|---|--|

Copia

FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico (1). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando (2) nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

GU UE S Numero:

Data

Pagina

Numero dell'avviso nella GU S:

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):

Identità del committente

*Denominazione

*Paese

*Codice Fiscale

Informazioni sulla procedura di appalto

*Titolo

*Breve descrizione dell'appalto

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente):

CIG

CUP (ove previsto)

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o
Pagina 108 / 171

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati Identificativi

*Nome/denominazione:

Partita IVA, se applicabile:

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale (es. Codice Fiscale), se richiesto e applicabile

Indirizzo postale:

*Via e numero civico

*Città

*Paese

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente):

Persone di contatto: (Ripetere se necessario) #1

*Persona di contatto:

*Telefono:

*PEC o e-mail:

*L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media? *si* *no*

Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? *si* *no* *Non applicabile*

*L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri? *si* *no*

Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:

Elenco Lotti

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Legali rappresentanti #1

*Nome:

*Cognome:

*Data di nascita:

*Luogo di nascita:

Via e numero civico:

E-mail:

Codice postale:

Telefono:

Città:

Posizione/Titolo ad agire:

Paese:

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (Articolo 105 del Codice – Subappalto)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

si

no

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, fornire le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III e dalla parte VI, per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

- a. Partecipazione a un'organizzazione criminale;
- b. Corruzione;
- c. Frode;
- d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo;
- f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani;
- g. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

*I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza?

si

no

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse (Art. 80 comma 4 del Codice)

*L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

si

no

La documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o tasse è disponibile elettronicamente?

si *no*

Pagamento di contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4 del Codice)

*L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

si *no*

La documentazione pertinente relativa al pagamento di contributi previdenziali è disponibile elettronicamente?

si *no*

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro?

si *no*

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto ambientale?

si *no*

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto sociale?

si *no*

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto del lavoro?

si *no*

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni:

*a) fallimento

si *no*

*b) liquidazione coatta

si *no*

*c) concordato preventivo

si *no*

*d) è ammesso a concordato con continuità aziendale

si *no*

*L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?

si *no*

*L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?

si *no*

*L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza

si *no*

all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice)?

*L'operatore economico può confermare di:
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,

si *no*

*b) non avere occultato tali informazioni?

si *no*

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

*Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?

si *no*

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?

*1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);

si *no*

*2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);

si *no*

*3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (Articolo 80, comma 5, lettera h);

si *no*

*4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);

si *no*

5. pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24

si *no*

novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l).

(nota: La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio)

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente?

si *no*

***6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m).**

si *no*

***7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?**

si *no*

Nei casi precedenti (ad esclusione del punto 4), in caso di risposta affermativa e se pertinente, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning"?

si *no*

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezione a o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

a: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione a della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Indicazione generale per tutti i criteri di selezione

*Soddisfa tutti i criteri di selezione richiesti

si *no*

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che

A: IDONEITÀ (ARTICOLO 83, COMMA 1, LETTERA A), DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

*È iscritto in un registro commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento.

si *no*

PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

*Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.
Ferma restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:
a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure
b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.
Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.*

Data e Luogo

*Data

Luogo

Copia



**REGIONE
LAZIO**

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per la fornitura di tecnologie informatiche destinate alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio



**REGIONE
LAZIO**

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER LA
FORNITURA DI TECNOLOGIE INFORMATICHE DESTINATE ALLE AZIENDE
SANITARIE LOCALI DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 3

MODULO ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO

Copia



Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

*Spazio per l'apposizione
del contrassegno
telematico*

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la _____ nella presente procedura, con sede in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,

DICHIARA

che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo.

A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata ha:

- **Identificativo n.** _____
- **Data** _____

di essere a conoscenza che la Regione Lazio potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma digitale

AVVERTENZE:

Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed allegato su STELLA, come indicato nel paragrafo "Documentazione a corredo" del Disciplinare di gara.



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER LA
FORNITURA DI TECNOLOGIE INFORMATICHE DESTINATE ALLE AZIENDE
SANITARIE LOCALI DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 4

SCHEMA DI ACCORDO QUADRO



**ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI TECNOLOGIE INFORMATICHE
DESTINATE ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI DELLA REGIONE LAZIO**

TRA

La Regione Lazio – Direzione regionale Salute e Integrazione Socio sanitaria, con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma, codice fiscale 80143490581, di seguito denominata “Regione Lazio” o “Stazione Appaltante” nella persona di _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Accordo Quadro (“Contratto”) in virtù dei poteri conferitigli con _____,

E

L’Impresa _____, con sede in _____, Prov. _____, Via/Piazza _____, n. _____, CAP _____, C.F. n. _____, e P. IVA n. _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, di seguito definita “Fornitore”, nella persona di _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Accordo Quadro in virtù dei poteri conferitigli da _____,

congiuntamente, anche, le “Parti”,

PREMESSO CHE

- a) La Regione Lazio, con Determinazione n. _____ del _____, ha indetto una gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per la fornitura di tecnologie informatiche destinate alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio, il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE n. _____ del _____ e sulla GURI n. _____ del _____;
- b) con Determinazione n. _____ del _____ della Regione Lazio, il Fornitore è risultato aggiudicatario del lotto _____ della procedura di gara;
- c) il Fornitore, sottoscrivendo il presente Accordo Quadro, dichiara che quanto risulta nello stesso, nonché nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato Tecnico e relativi allegati



definisce in modo adeguato e completo l'oggetto della fornitura e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;

- d) il Fornitore, ai sensi dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016, ha prestato la garanzia fideiussoria per un importo pari al ____% dell'importo complessivo di aggiudicazione (€ _____, ____ /__) per un ammontare complessivo di € _____, ____ (_____ /__) e presentato altresì la documentazione richiesta dal Disciplinare di gara ai fini della stipula del presente Accordo Quadro, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- e) il Fornitore, con la sottoscrizione del presente Accordo Quadro, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate al successivo Articolo 32 "*Accettazione espressa clausole contrattuali*";
- f) il presente Accordo Quadro non è fonte di obbligazioni per la Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria nei confronti del Fornitore;
- g) il presente Accordo Quadro definisce la disciplina normativa e contrattuale, comprese le modalità di conclusione ed esecuzione dei singoli contratti di fornitura (di seguito, "*Contratti / Ordinativi di fornitura*"), che verranno conclusi dalle singole Aziende Sanitarie;
- h) i singoli Contratti di fornitura vengono conclusi a tutti gli effetti tra le singole Aziende Sanitarie ed il Fornitore attraverso l'emissione degli Ordinativi di Fornitura, secondo le modalità ed i termini indicati nel presente Accordo Quadro;
- i) negli Ordinativi medesimi, le Aziende Sanitarie specificheranno il quantitativo da consegnare e il luogo di consegna, secondo quanto stabilito dal presente Accordo Quadro;
- j) Il Fornitore, sottoscrivendo il presente Accordo Quadro, si impegna a rispettare il Codice di Comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 21/01/2014, che espressamente dispone, all'art. 5, l'obbligo di astensione in capo al dipendente pubblico che, nello svolgimento delle attività inerenti alle sue mansioni, si renda conto di trovarsi in situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, le quali dovranno essere comunicate tempestivamente;



k) con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo il presente Accordo Quadro, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

Articolo 1 - Valore delle premesse e degli allegati

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di gara ed i relativi allegati, il Capitolato Tecnico ed i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale e fonte delle obbligazioni oggetto del presente Accordo Quadro.

Articolo 2 - Definizioni

1. Nell'ambito del presente Accordo Quadro, si intende per:
 - a) **Atti di gara:** il Disciplinare di gara e relativi allegati, il Capitolato Tecnico e relativi allegati concernenti la "Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla stipula di accordi quadro per la fornitura di tecnologie informatiche destinate alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio";
 - b) **Aziende Sanitarie Contraenti:** le Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio nell'ambito dei cui territori di competenza il Fornitore si impegna ad erogare le forniture richieste e che, ai sensi delle disposizioni richiamate in premessa, emettono Ordinativi di Fornitura;
 - c) **Accordo Quadro:** il presente Atto, compresi tutti i suoi allegati;
 - d) **Fornitore:** il soggetto risultato aggiudicatario, che conseguentemente sottoscrive il presente Accordo Quadro, obbligandosi a quanto nello stesso previsto e, comunque, ad eseguire gli Ordinativi di fornitura;



- e) **Contratto/Ordinativo di fornitura:** il documento con il quale le Aziende Sanitarie impegnano il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta e in cui le Aziende Sanitarie comunicano al Fornitore i quantitativi dei prodotti richiesti e il luogo di consegna.
- f) **Sede di Consegna:** luogo fisico in cui è prevista la consegna della fornitura;
- g) **Sistema:** la piattaforma telematica di negoziazione "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA" di cui si avvale la Stazione Appaltante per l'espletamento della presente gara, accessibile all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisiregione-lazio/>;
- h) **Stazione Appaltante:** la Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria della Regione Lazio.

Articolo 3 – Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione delle forniture oggetto dell'Accordo Quadro è regolata:
 - a. dalle clausole contenute nel presente Accordo Quadro e dagli atti di gara, dall'Offerta Tecnica e dall'Offerta Economica dell'Aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b. dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Aziende Sanitarie, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;
 - c. dalle disposizioni di cui al D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - d. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti della "Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla stipula di accordi quadro per la fornitura di tecnologie informatiche destinate alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio" prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dalla Regione Lazio.



3. Le clausole del presente Accordo Quadro saranno automaticamente sostituite, modificate o abrogate per effetto di norme e/o disposizioni primarie e/o secondarie, aventi carattere cogente, contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi dei prodotti oggetto della fornitura migliorative per il Fornitore medesimo, ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale.
4. In ordine all'esecuzione contrattuale, **resta nell'esclusiva competenza della Regione Lazio**, la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:
 - a. gestione dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara,
 - b. custodia della documentazione tecnica dei prodotti oggetto di fornitura,
 - c. stesura e sottoscrizione del presente Accordo Quadro con il Fornitore;
 - d. ricevimento fatture e relativi pagamenti;mentre resta nell'**esclusiva competenza di ciascuna Azienda Sanitaria**:
 - a. la stipulazione dei successivi Contratti/Ordinativi di fornitura,
 - b. gestione dei rapporti negoziali e dell'eventuale contenzioso, conseguenti all'esecuzione degli Ordinativi di fornitura.

Articolo 4 – Oggetto dell'Accordo Quadro

1. L'Accordo Quadro definisce la disciplina, comprensiva delle modalità di conclusione ed esecuzione, applicabile ai contratti concernenti la fornitura, in ambito territoriale, di basse e medie tecnologie elettromedicali da destinare alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, secondo quanto previsto nel Capitolato Tecnico.
2. Con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Aziende Sanitarie, a fornire i beni oggetto del presente Atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte negli atti di gara, nell'Offerta Tecnica ed in tutti gli elaborati che la costituiscono, nella misura richiesta dalle stesse Aziende Sanitarie contraenti mediante emissione di Contratti / Ordinativi, il tutto nei limiti dell'importo massimo spendibile, pari per il Lotto ___ a Euro _____ IVA esclusa.



Articolo 5 - Utilizzo dell'Accordo Quadro

1. L'utilizzo dell'Accordo Quadro comporta la registrazione al Sito da parte dell'Azienda Sanitaria Contraente, tramite proprio rappresentante.
2. L'Azienda Sanitaria utilizza l'Accordo Quadro mediante l'emissione di Ordinativi di fornitura sottoscritti digitalmente dal soggetto di cui al comma 1 del presente articolo o suo delegato ed inviati al Fornitore, nei quali sarà indicato il valore della fornitura oggetto dell'Ordinativo; il Fornitore dovrà comunicare la ricezione di detti Ordinativi di fornitura con le modalità di cui al successivo articolo 6.
3. È a carico del Fornitore ogni onere e rischio di controllo sulla legittimità dei soggetti che utilizzano l'Accordo Quadro; qualora il Fornitore dia esecuzione a Ordinativi di fornitura emessi da soggetti non legittimati ad utilizzare l'Accordo Quadro, le forniture oggetto di tali Ordinativi non verranno conteggiate nell'importo massimo spendibile oggetto dell'Accordo Quadro stesso

Articolo 6 - Modalità di conclusione dei Contratti / Ordinativi di fornitura

1. In considerazione degli obblighi assunti dal Fornitore in forza dell'Accordo Quadro e di quelli successivamente assunti in forza del Contratto di fornitura, il Fornitore è tenuto, entro 4 (quattro) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, a dare riscontro alle Aziende Sanitarie contraenti.
2. Per l'esecuzione della fornitura indicata in ciascun Ordinativo, il Fornitore si obbliga a consegnare i beni oggetto degli stessi e comunque descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica esattamente presso le sedi di consegna indicate dalle Aziende Sanitarie contraenti.

Articolo 7 - Durata

1. Fermo restando l'importo economico complessivo di cui all'Articolo 4, il presente Accordo Quadro ha una durata di **1 (uno) mese**, decorrente dalla data di sottoscrizione dello stesso.
2. I Contratti di fornitura, stipulati in attuazione dell'Accordo Quadro, avranno durata minima non inferiore alla garanzia full risk dei prodotti offerti
3. Qualora anteriormente alla scadenza del termine di durata del singolo Accordo Quadro per singolo lotto, il valore dei relativi Contratti di fornitura abbia raggiunto l'importo massimo spendibile dell'Accordo Quadro stipulato per il lotto in oggetto, questo dovrà considerarsi giunto a scadenza e di conseguenza le Aziende non potranno emetterne ulteriori.



4. La durata dell'Accordo Quadro può essere rinnovata, su comunicazione scritta della Regione Lazio, fino ad **ulteriori 3 (tre) mesi**, nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine di durata, l'importo massimo spendibile non sia stato esaurito, fino al raggiungimento del medesimo.

Articolo 8 - Condizioni della fornitura e limitazione della responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese e rischi relativi alla prestazione delle attività oggetto dei Contratti basati sul presente Accordo Quadro, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale, integralmente, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti di gara e nell'Offerta Tecnica presentata dal Fornitore in sede di gara, pena l'applicazione delle penali di cui oltre e/o la risoluzione di diritto dell'Accordo Quadro medesimo e/o dei singoli Contratti / Ordinativi di fornitura, restando espressamente inteso che ciascuna Azienda Sanitaria potrà risolvere unicamente il Contratto / Ordinativo da essa stessa emesso.
3. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
4. Il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni derivanti dall'Accordo Quadro, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro.
5. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula dell'Accordo Quadro, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle Aziende Sanitarie contraenti o, comunque, della Regione Lazio, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.



6. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalle Aziende Sanitarie e/o da terzi autorizzati. Resta espressamente inteso che la Regione Lazio non può in nessun caso essere ritenuta responsabile nei confronti delle Aziende Sanitarie. Inoltre, ogni Azienda Sanitaria contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dai Contratti/Ordinativi di fornitura da ciascuna emesse.
8. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alla Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente Contratto.
9. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Stazione Appaltante e alle Aziende Contraenti di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche necessarie ad accertare la piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Articolo 9 - Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti dell'Accordo Quadro, a:
 - a. fornire i prodotti oggetto dell'Accordo Quadro, dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, ove migliorativa, secondo quanto stabilito nell'Accordo Quadro e negli Atti di gara;
 - b. prestare garanzia "*full-risk*" sui prodotti oggetto di fornitura per la durata minima di 24 mesi ovvero per la maggior durata offerta dal Fornitore nell'Offerta Tecnica, pari a ____ mesi;
 - c. effettuare le consegne nel luogo deputato dalle Aziende Sanitarie entro i termini stabiliti, secondo quanto previsto nei paragrafi 3 e 4 del Capitolato Tecnico;
 - d. manlevare e tenere indenne la Regione Lazio nonché le Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da servizi resi in modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente



Accordo Quadro, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi e da eventuali costi sostenuti a seguito dell'utilizzo di prodotti rivelatosi difettosi per ragioni di sicurezza;

- e. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'Accordo Quadro e dei Contratti di Fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
 - f. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza nonché atti a consentire alla Regione e alle singole Aziende Sanitarie contraenti di monitorare la conformità della fornitura erogata alle norme previste nell'Accordo Quadro, nei Contratti / Ordinativi di fornitura, ai livelli di servizio predisposti e ad assicurare la tracciabilità dei prodotti in caso di *recall*.
2. Il Fornitore si impegna a predisporre e trasmettere alla Regione Lazio ed alle Aziende Sanitarie contraenti un flusso informativo sull'andamento della fornitura, su base mensile, entro il termine perentorio di 10 giorni solari successivi alla scadenza del mese di riferimento, contenente le seguenti informazioni minime:
- numero e data di riferimento dell'Ordinativo di fornitura e denominazione dell'Azienda Sanitaria contraente;
 - quantitativi ordinati e consegnati;
 - valore complessivo degli Ordinativi di fornitura;
 - prezzi unitari delle apparecchiature ordinate;
 - CIG di gara;
 - lotto di gara di riferimento.
3. Il Fornitore si impegna altresì a comunicare tempestivamente all'Azienda Sanitaria l'eventuale aggiornamento di tutte le informazioni fornite per l'intero periodo di validità dell'Accordo Quadro.

Articolo 10 – Modalità e termini di esecuzione della fornitura

1. Per l'esecuzione della fornitura richiesta in ciascun Ordinativo emesso dalle singole Aziende Sanitarie, il Fornitore si obbliga a fornire i beni ed eseguire i servizi connessi alla fornitura con le modalità descritte negli Atti di gara e, se migliorativa, nella propria Offerta Tecnica pena l'applicazione delle penali di cui al successivo Articolo 16.



2. Per l'esecuzione della fornitura indicata in ciascun Ordinativo, il Fornitore si obbliga a consegnare i beni oggetto degli stessi e comunque descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica esattamente presso le Sedi di consegna indicate dalle Aziende Sanitarie contraenti.
3. Per i quantitativi determinati negli Ordini di consegna sono ammesse consegne parziali, pertanto l'esecuzione di ciascun Ordine di consegna deve avvenire in un'unica soluzione, salvo diverso accordo scritto intercorso tra il Fornitore e la singola Azienda Sanitaria contraente, anche in presenza di una pluralità di apparecchiature da recapitare.
4. Qualora i prodotti oggetto di una richiesta di consegna a domicilio vengano consegnati presso indirizzi diversi rispetto a quanto indicato nell'ordine medesimo, il Fornitore:
 - non avrà diritto al pagamento di alcun corrispettivo compenso o indennizzo;
 - dovrà provvedere a propria cura e spese all'eventuale ritiro dei prodotti;
 - sarà comunque tenuto all'esatto adempimento e, quindi, alla tempestiva consegna dei prodotti presso gli indirizzi indicati nell'ordine, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo "inadempimenti e penali".
5. Nel caso in cui il Fornitore non provveda alla consegna nei termini ordinari previsti, verrà diffidato ad adempiere entro un termine massimo di 2 (due) giorni, decorso inutilmente il quale le Aziende potranno rivolgersi ad altro Fornitore - nei casi dei lotti multi-fornitore, ad uno dei restanti Fornitori qualificati come aggiudicatari - addebitando all'Aggiudicatario l'eventuale maggiore spesa, nonché ogni altro danno, spesa o pregiudizio derivanti da tali fatti.
6. L'erogazione di ciascuna fornitura si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuno escluso.
7. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Azienda sanitaria contraente.
8. Il Verbale di Consegna o in alternativa il Documento di Trasporto devono obbligatoriamente indicare:
 - il seguente riferimento: "*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per la fornitura di basse e medie tecnologie elettromedicali destinate alle Aziende Sanitarie della Regione Lazio*";
 - CIG di gara e numero di lotto;
 - la data e il luogo dell'avvenuta consegna, corrispondente a quello indicato nell'Ordinativo;
 - il numero di protocollo e la data di ricezione dell'Ordinativo di fornitura;
 - dati identificativi dell'Ordine di consegna;



- nome, cognome e riferimenti dell'assistito;
- il Codice Fiscale ovvero la Partita IVA del Fornitore;
- l'elenco dettagliato delle apparecchiature consegnate con l'indicazione di quanto segue:
 - codice prodotto;
 - descrizione e marca dell'apparecchiatura e degli eventuali accessori a corredo;
 - quantità;
 - numero identificativo del lotto di produzione.

Articolo 11 - Verifiche e controllo di conformità / collaudo

1. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio ed alle Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche / collaudo della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche / collaudo.
2. La verifica di conformità/collaudo di cui al precedente comma si intende positivamente superata solo se la verifica/collaudo delle apparecchiature e di tutti i componenti dell'apparecchiatura/sistema abbia dato esito positivo ed i beni/servizi siano risultati conformi alle prescrizioni dell'Accordo Quadro, del Capitolato Tecnico e dell'offerta tecnica, ove migliorativa; tutti gli oneri e le spese delle verifiche di conformità/collaudo sono a carico del Fornitore.
3. Le Aziende Sanitarie contraenti hanno comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia dell'Accordo Quadro e degli Ordinativi di fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.
4. Nel caso in cui non fosse possibile verificare tutte le forniture all'atto della consegna, l'Azienda Sanitaria contraente avrà diritto di effettuare le contestazioni sulla qualità dei prodotti forniti, anche a distanza di tempo dalla consegna, quando ne sarà possibile il controllo.
5. In caso di esito non favorevole o di mancata rispondenza anche parziale ai requisiti richiesti dalla legge, dall'Azienda Sanitaria contraente o a quelli dichiarati dal Fornitore in sede di gara, l'Azienda Sanitaria contraente invierà una contestazione scritta all'Aggiudicatario, richiedendo



le modalità di ritiro delle apparecchiature erroneamente consegnati, l'eventuale sostituzione e l'integrazione dell'ordine.

6. L'Azienda Sanitaria contraente respingerà la merce non conforme che dovrà essere sostituita immediatamente (entro 24 ore) con altra pienamente rispondente alla qualità dei prodotti offerti, senza aggravio di spesa. La mancata sostituzione sarà considerata "mancata consegna" e l'Azienda Sanitaria contraente si riterrà autorizzata a provvedere all'acquisto presso terzi, addebitando al Fornitore le eventuali maggiori spese.
7. Nel caso in cui si rilevi che la quantità dei prodotti consegnati sia inferiore alla quantità ordinata, il Fornitore dovrà provvedere ad integrare l'ordinativo entro 24 ore. Avendo il Fornitore adempiuto solo parzialmente alle obbligazioni contrattuali, l'Azienda Sanitaria contraente potrà applicare dal giorno successivo a quello di verifica di corrispondenza con esito negativo le penali di cui al successivo articolo 16, dandone preventiva comunicazione al Fornitore.

Articolo 12 - Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dall'Azienda Sanitaria in forza del presente Accordo Quadro e dei successivi Ordinalivi di Fornitura sono calcolati sulla base dei prezzi unitari indicati dal Fornitore nell'Offerta Economica.
2. Tutti i corrispettivi si riferiscono alle forniture eseguite nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti della Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie Contraenti.
3. Tutti gli oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti Autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale. Tale corrispettivo sarà quindi considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dal Fornitore in ragione del presente appalto, ivi comprese le eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione dell'appalto.
4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono pertanto fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.



5. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi oltre a quanto sopra indicati. Il valore di aggiudicazione resterà fisso ed invariabile per tutta la durata della fornitura.
6. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. La Regione Lazio, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (articolo 1460 c.c.).
7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. L'Azienda Sanitaria contraente, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 Codice Civile).

Articolo 13 - Fatturazione e pagamenti

1. Il Fornitore si obbliga ad effettuare la fatturazione secondo le modalità e nel rispetto dei tempi sotto previsti.
2. Il pagamento dei corrispettivi di cui al precedente articolo è effettuato dall'Azienda Sanitaria in favore del Fornitore, sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente atto.
3. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo dovranno essere emesse in ottemperanza alle prescrizioni stabilite dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00032 del 30 gennaio 2017 "*Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCSS pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata –modifiche al DCA n. U00308 del 3 luglio 2015*" e da considerarsi parte integrante del presente Accordo Quadro. Le parti contraenti, sottoscrivendo il presente Accordo Quadro, accettano pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbligano ad applicarlo in ogni sua parte.



4. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all'Azienda Sanitaria e trasmessa esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013, dovrà contenere il riferimento al presente Accordo Quadro, al singolo Contratto / Ordinativo di fornitura, al CIG e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.
5. Ciascuna fattura, fatta salva la ritenuta dello 0,50% sull'importo netto dovuto di cui all'articolo 30 comma 5 del D.lgs. 50/2016, riporterà solamente l'importo troncato alle prime due cifre decimali senza alcun arrotondamento. Le ritenute possono essere svincolate dalla Regione Lazio soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Resta salva la facoltà per la Regione Lazio di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
6. Rimane inteso che l'Amministrazione, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità del Fornitore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.
7. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente indicato all'articolo seguente. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nel presente Accordo Quadro; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Articolo 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente Accordo Quadro e degli Ordinativi di Fornitura.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'articolo 3 della l. 136/2010, presso cui i pagamenti dovranno essere effettuati è il seguente: IBAN _____.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione Lazio e alle Aziende Sanitarie contraenti le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente,



nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'articolo 3, comma 7, l. 136/2010.

4. Qualora le transazioni relative agli Ordinativi di fornitura inerenti il presente Accordo Quadro siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Accordo Quadro ed il singolo Contratto sono risolti di diritto, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Azienda Sanitaria contraente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Azienda Sanitaria stessa.
7. L'Azienda Sanitaria contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta dell'Ordinativo di Fornitura, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Azienda Sanitaria contraente, oltre alle informazioni di cui all'articolo 118, comma 11, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà dell'Azienda Sanitaria contraente richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 3 della L. 136/2010.

Articolo 15 - Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - a. dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Accordo Quadro;



- b. dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione dell'Accordo Quadro stesso;
 - c. si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Accordo Quadro rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Accordo Quadro, lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Cod. Civ., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 16 - Penali

1. In caso di inadempimento o ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante o all'Azienda Sanitaria ovvero non causato da forza maggiore o da caso fortuito, nell'esecuzione della fornitura o dei servizi ad essa connessi rispetto a quanto stabilito dal presente Accordo Quadro, dagli atti di gara e dall'Offerta Tecnica del Fornitore, saranno applicate al Fornitore medesimo le penali di cui a seguire.
2. L'applicazione delle penali avverrà inviando una comunicazione per PEC, dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni dell'Aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data della contestazione, e senza pronuncia del giudice o costituzione in mora, garanzie alle quali il Fornitore rinuncia per il fatto stesso di presentare offerta.
3. Resta comunque sempre salvo ed impregiudicato il diritto della Regione Lazio e di ciascuna Azienda Sanitaria contraente alla rifusione di ogni danno e/o disservizio subito, ovvero di eventuali spese sostenute, a causa dalla mancata e/o ritardata esecuzione di uno dei servizi oggetto del presente appalto.



4. In ogni caso la Regione Lazio nonché ciascuna Azienda Sanitaria contraente hanno la facoltà insindacabile di agire in via giudiziaria per il risarcimento di eventuali danni subiti a causa delle inadempienze, nonché delle spese sostenute a seguito dell'inadempimento.
5. La penale verrà detratta dall'importo della fattura relativa al periodo in cui si sono verificate le inadempienze attraverso la richiesta di emissione di nota di credito.
6. Nel caso in cui i corrispettivi liquidabili all'appaltatore non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali, le Aziende Contraenti si rivarranno sul deposito cauzionale definitivo.
7. Nel seguito sono specificate, le modalità con cui saranno determinate le sanzioni relative alle inadempienze rispetto ad alcuni obblighi contrattuali:

Inadempienze	Penali
Ritardo nella consegna	50 euro per ciascun giorno di ritardo
Ritardo nella sostituzione dei prodotti contestati a seguito della rilevazione di difformità qualitative e/o quantitative tra quanto contenuto nell'Ordinativo e quanto consegnato	100 euro per ciascun giorno di ritardo
In tutti gli altri casi di disservizi contestati rispetto alle prestazioni previste	Fino a 1000 euro , commisuratamente alla gravità/entità dei disservizi e degli inadempimenti contrattuali a discrezione dell'Azienda Sanitaria contraente

8. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
9. È fatta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria di non attendere l'esecuzione della fornitura ovvero di non richiedere la sostituzione di quanto contestato e di rivolgersi a terzi per la fornitura, laddove ragioni di urgenza lo giustifichino ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi. Resta inteso che il materiale non conforme sarà comunque restituito, con spese a carico dell'aggiudicatario.
10. L'Azienda Sanitaria potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti,



ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.

11. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
12. In ogni caso ciascuna singola Azienda Sanitaria Contraente potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore del proprio Ordinativo di Fornitura.
13. La Regione Lazio potrà applicare penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore complessivo dell'Accordo Quadro, viste anche le penali applicate dalle singole Aziende Sanitarie Contraenti. Resta fermo, in entrambi i casi, il risarcimento dei maggiori danni.
14. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura e/o dell'Accordo Quadro per grave ritardo. In tal caso la Regione e/o le Aziende Sanitarie contraenti avranno la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 17 - Cauzione definitiva

1. A garanzia delle obbligazioni assunte dal Fornitore con la stipula del presente Accordo Quadro, il Fornitore medesimo ha prestato una cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, pari ad Euro _____/00 (_____), mediante _____.
2. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione Lazio, fermo restando quanto previsto nel precedente Articolo 16, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.
3. La cauzione garantisce altresì la serietà dell'offerta presentata dal Fornitore nel singolo Appalto secondo le prescrizioni, anche in merito alla eventuale escussione della stessa, contenute nel Capitolato Tecnico.



4. La garanzia opera per tutta la durata dell'Accordo Quadro e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dallo stesso e dai singoli Contratti e sarà svincolata, secondo le modalità ed alle condizioni di seguito indicate – previa deduzione di eventuali crediti della Regione Lazio verso il Fornitore - a seguito della piena ed esatta esecuzione delle predette obbligazioni e decorsi detti termini.
5. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Cod. Civ., nascenti dall'esecuzione dei singoli Ordinativi di Fornitura. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che le Aziende Sanitarie Contraenti, fermo restando quanto previsto all'Articolo 16 del presente Accordo Quadro, hanno diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
6. Il Fornitore dovrà provvedere alla reintegrazione della garanzia entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla Regione Lazio, ove la garanzia sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.
7. La cauzione può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite del 80%. A tal fine l'Azienda comunica alla Regione Lazio, di norma semestralmente, l'avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni e comunque invia, a seguito della completa ed esatta esecuzione dell'Ordinativo di fornitura emesso, apposita comunicazione da cui risulti la completa e regolare esecuzione delle prestazioni di cui al Contratto.
8. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.
9. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo le singole Aziende Sanitarie Contraenti e/o il Committente hanno facoltà di dichiarare risolto rispettivamente i Contratti di fornitura e/o l'Accordo Quadro.



Articolo 18 - Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, sia venuto a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'Accordo Quadro.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Fornitura.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Regione Lazio, nonché le Aziende Sanitarie contraenti, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, l'Accordo Quadro ed i singoli Contratti di fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali dell'Accordo Quadro nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Regione Lazio delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. , nonché dai regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 19 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto delle Aziende Sanitarie contraenti e/o di terzi, in virtù dei beni oggetto della fornitura e dei connessi servizi, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa, per l'intera durata del rapporto contrattuale, stipulata a copertura del rischio da responsabilità civile



del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui all'Accordo Quadro ed ai singoli Contratti di fornitura.

3. In particolare, detta polizza tiene indenne la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti, ivi compresi i loro dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare alle Aziende Sanitarie contraenti, ai loro dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività dell'Accordo Quadro ed ai singoli Contratti di fornitura.
4. Il Fornitore dichiara che il massimale della polizza assicurativa, non inferiore ad € 1.000.000,00 si intende per ogni evento dannoso o sinistro, purché sia reclamato nei 12 (dodici) mesi successivi alla cessazione delle attività del rapporto contrattuale, e prevede la rinuncia dell'assicuratore, sia nei confronti di Regione Lazio, sia delle Aziende Sanitarie contraenti, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1901 c.c., di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli articoli 1892 e 1983 c.c.
5. Resta inteso che l'esistenza, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, l'Accordo Quadro ed ogni singolo Contratto di fornitura si risolveranno di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.
6. Resta altresì ferma l'intera responsabilità del Fornitore, anche per danni causati nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, eventualmente non coperti dalla predetta polizza assicurativa ovvero eccedenti i massimali assicurati.

Articolo 20 - Risoluzione e clausola risolutiva espressa

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula dell'Accordo che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi, che verrà assegnato, mediante comunicazione PEC, per porre fine all'inadempimento, dalla Regione Lazio e/o dall'Azienda Sanitaria contraente, per quanto di propria competenza, ciascuna di queste ultime avrà la facoltà di considerare risolti di diritto l'Accordo e/o il relativo Ordinativo di fornitura e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.



2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'articolo 108 del d.lgs. 50/2016, l'Azienda Sanitaria contraente può risolvere di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, i singoli Contratti di fornitura nei seguenti casi:
- reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti
 - mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
 - applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Penali", al presente Accordo;
 - nei casi di cui all'articolo "Subappalto" al presente Accordo;
 - nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" al presente Accordo
 - nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";
 - qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula del presente contratto, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 D.lgs 50/2016.
3. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' articolo 108 del D.Lgs. 50/2016, la Regione Lazio, oltre che nelle ipotesi di cui al precedente comma, può risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, l'Accordo nei seguenti casi:
- non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero in caso di perdita di alcuno dei requisiti previsti dalla documentazione di gara;
 - qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi;
 - frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
 - mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
 - applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Penali", al presente Accordo, da parte delle Aziende Sanitarie;



- f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa" al presente Accordo;
 - g) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza" del presente Accordo;
 - h) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" del presente Accordo;
 - i) nel caso in cui almeno 3 (tre) dei soggetti contraenti abbiano risolto il proprio Ordine di Fornitura ai sensi dei precedenti commi;
 - j) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
 - k) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinativo di fornitura, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - l) nei casi di cui all'articolo "Subappalto" del presente Accordo;
 - m) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Aziende Sanitarie, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore" del presente Accordo;
 - n) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula del presente contratto, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 D.lgs 50/2016.
4. Nelle ipotesi di risoluzione di cui al comma precedente, si applica quanto previsto dall'articolo 110 del Codice.
5. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' articolo 108 del d.lgs. 50/2016, la Regione Lazio, oltre che nelle ipotesi di cui al precedente comma, può risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, l'Accordo Quadro nei seguenti casi:
- a. nel caso in cui almeno 3 (tre) Aziende Sanitarie contraenti abbiano risolto il proprio Ordinativo di fornitura ai sensi dei precedenti commi 1 e 2;
 - b. qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte
6. La risoluzione dell'Accordo legittima la risoluzione dei singoli Ordinativi di fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione dell'Accordo stesso. In tal caso il Fornitore si impegna



comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore delle Aziende Sanitarie.

7. In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo e/o del/degli Ordinativi/i di fornitura, la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie hanno diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del/degli Ordinativo/i di fornitura risolto/i.
8. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Azienda Sanitaria contraente e/o della regione Lazio al risarcimento dell'ulteriore danno.
9. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, quest'ultima o le Aziende Sanitarie contraenti si avvarranno della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.

Articolo 21 - Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dall'articolo 109 del D.lgs. n. 50 del 2016, le Aziende Sanitarie contraenti e/o la Regione Lazio per quanto di proprio interesse, hanno diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dai singoli Ordini di fornitura e/o dall'Accordo, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore,



- custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
- b) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
 - d) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;
 - e) per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs.n. 81 del 2008 e s.m.i.
3. Si conviene altresì che le singole Aziende Sanitarie contraenti, in coincidenza con la scadenza del proprio bilancio triennale, potranno recedere in tutto o in parte dal proprio Ordinativo di fornitura nell'ipotesi in cui, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di impegni pluriennali di spesa, le risorse stanziare nel proprio bilancio annuale o pluriennale non risultino sufficienti per la copertura degli impegni di spesa derivanti dall'ulteriore durata del medesimo Ordine di fornitura. Tale ipotesi integra e sostanzia a tutti gli effetti una ulteriore giusta causa di recesso.
4. L'Azienda Sanitaria contraente, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa Azienda che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o della prestazione dei servizi, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dall'Ordinativo di fornitura, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
5. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Codice Civile.



6. L' Azienda Sanitaria contraente può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, da ciascun singolo Ordinativo di fornitura, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 Codice Civile con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
7. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Aziende Sanitarie contraenti.
8. Qualora la Regione Lazio receda dall'Accordo ai sensi del comma 1 del presente articolo, non potranno essere emessi nuovi ordinativi di fornitura da parte delle Amministrazioni e le singole Amministrazioni Contraenti potranno a loro volta recedere dai singoli ordinativi di fornitura già emessi, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata A/R, fatto salvo quanto espressamente disposto al precedente comma 3 in ordine a risarcimenti, compensi, indennizzi e/o rimborsi.

Articolo 22 - Subappalto

1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:
 - _____
 - _____
2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Regione Lazio, alle Aziende Sanitarie contraenti o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti di fornitura, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il subappalto è autorizzato dalla Azienda Sanitaria contraente. Il Fornitore si impegna a depositare presso l'Azienda Sanitaria medesima, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica ed amministrativa direttamente derivata dagli atti del



contratto affidato ed indicante puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici, nonché la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi incluse la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016, e la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con il titolare del subappalto. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, l'Azienda Sanitaria contraente non autorizzerà il subappalto.

5. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, l'Azienda Sanitaria contraente procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
6. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti delle Aziende Sanitarie contraenti, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
7. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie contraenti da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
8. Ai sensi dell'articolo 105, comma 14, del d.lgs. 50/2016, il Fornitore deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.
9. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
10. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, le Aziende Sanitarie contraenti potranno risolvere il Contratto di fornitura, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
11. Le disposizioni in materia di subappalto di cui all'articolo 105 del d.lgs. 50/2016 si applicano anche ai R.T.I. ed alle Società anche consortili, nei limiti di cui all'articolo 118, comma 20, del



medesimo Decreto. 12. Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 105 del d.lgs. 50/2016.

ovvero nel caso sia vietato il subappalto (qualora il Fornitore non l'abbia richiesto in offerta)

1. Non essendo stato richiesto in sede di gara, è fatto divieto al Fornitore di subappaltare le prestazioni oggetto del presente Accordo Quadro.

Articolo 23 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, l'Accordo Quadro e i singoli Contratti di fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'articolo 106, del D.lgs. 50/2016.
2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Azienda Sanitaria contraente, salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 13, del d.lgs 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, le Aziende Sanitarie contraenti hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto i singoli Contratti di fornitura, per quanto di rispettiva ragione.

Articolo 24 - Brevetti industriali e diritti di autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio e/o delle Aziende Sanitarie contraenti un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui dispositivi, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenni la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della Regione Lazio e delle medesime Aziende Sanitarie contraenti.
3. La Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti si impegnano ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma. In caso di difesa congiunta, il



Fornitore riconosce alle medesime Aziende Sanitarie contraenti la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.

4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Regione Lazio e/o Aziende Sanitarie contraenti, queste ultime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto degli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 25 - Responsabile della fornitura

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. _____ il Responsabile della fornitura, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della Regione Lazio nonché di ciascuna Azienda Sanitaria contraente.
2. I dati di contatto del Responsabile della Fornitura sono: numero telefonico _____, numero di fax _____, indirizzo e-mail _____.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile del Servizio, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio nonché a ciascuna Azienda Sanitaria contraente.

Articolo 26 - Aggiornamento tecnologico

1. Il Fornitore potrà proporre la sostituzione del prodotto aggiudicato, specificandone i motivi e fornendo – in aggiunta a tutti i documenti previsti dal Capitolato - la documentazione necessaria a verificare, in modo agevole, che tutti i requisiti e le funzioni siano equivalenti al modello offerto in gara ed evidenziando le caratteristiche superiori.
2. Non è consentito proporre come aggiornamento tecnologico prodotti già disponibili al momento della presentazione delle offerte ovvero prodotti offerti o aggiudicati in lotti diversi da quello per il quale si propone l'aggiornamento.
3. L'articolo offerto in sostituzione a quello aggiudicato dovrà essere prodotto dallo stesso fabbricante e fornito a condizioni economiche non superiori a quelle dell'articolo precedentemente aggiudicato.



4. La Stazione Appaltante, di concerto con la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, si riserva la facoltà di accettare o meno il prodotto offerto in sostituzione previa valutazione dei motivi che hanno indotto la richiesta di sostituzione e della congruità della documentazione fornita e, qualora lo ritenga necessario, valutazione della relativa campionatura.

Articolo 27 - Trattamento dei dati personali

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione dell'Accordo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato. In particolare il Fornitore dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del presente Accordo, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione dell'Accordo stesso e degli Ordinativi di Fornitura, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.
2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione dell'Accordo e dei singoli Ordinativi di fornitura, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa delle Aziende Sanitarie contraenti, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. Con la sottoscrizione dell'Accordo il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione dell'Accordo e dei contratti attuativi, per le finalità descritte nel Disciplinare di gara in precedenza richiamate.
4. In ogni caso le Aziende Sanitarie contraenti, aderendo all'Accordo con l'emissione dell'Ordinativo di fornitura, dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento ed alla trasmissione alla Regione Lazio, da parte del Fornitore, anche per via telefonica e/o telematica, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio, per le finalità connesse all'esecuzione dell'Accordo e dei singoli Ordinativi di fornitura ed ai fini del monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché dell'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.



5. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).
6. Qualora, in relazione all'esecuzione del presente Accordo, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Stazione Appaltante risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In coerenza con quanto previsto dalla normativa richiamata, il Fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE/2016/679 e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti
7. Il Fornitore qualora venga nominato "Responsabile del trattamento" si impegna inoltre a:
 - a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 32 Regolamento UE/2016/679 (GDPR);
 - b) tenere un registro del trattamento conforme a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento UE/2016/679 ed a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento. Il Fornitore dovrà consentire alle Aziende Sanitarie contraenti di eseguire, anche tramite terzi incaricati, le verifiche sulla corretta applicazione delle norme in materia di trattamento dei dati personali;
 - c) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
 - d) dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;



- e) trasmettere alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 23 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire all'Agenzia stessa di dare riscontro all'interessato nei termini; nel fornire altresì all'Agenzia tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;
 - f) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
 - g) consentire alla Stazione Appaltante, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.
8. Il Fornitore si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy ed a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei Dati personali.

Articolo 28 - Oneri fiscali e spese contrattuali

- 1. Il presente Accordo Quadro viene stipulato nella forma della scrittura privata con firma digitale.
- 2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative all'Accordo Quadro ed ai Contratti di Fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico alle Amministrazioni Contraenti per legge.
- 3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio d'impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, che il Fornitore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72.

Articolo 29 - Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento

- 1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione dell'Accordo Quadro e/o dei Contratti di Fornitura per inadempimento del medesimo, si procede ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/16.



Articolo 30 - Foro competente

1. Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e la Regione Lazio sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.
2. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e le Aziende Sanitarie contraenti, è competente in via esclusiva il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria contraente.

Articolo 31 - Clausola finale

1. Il presente Accordo Quadro ed i suoi Allegati costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto ed ai suoi Allegati non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole dell'Accordo Quadro e/o dei singoli Contratti di fornitura non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento dell'Accordo Quadro o dei singoli Contratti di fornitura (o di parte di essi) da parte della Regione Lazio e/o delle Amministrazioni non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime Parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con il presente Accordo Quadro si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le Parti; in conseguenza esso non verrà sostituito o superato dai Contratti di Fornitura e sopravvivrà ai detti Contratti continuando, con essi, a regolare la materia tra le Parti; in caso di contrasto, le previsioni del presente atto prevarranno su quelle dei Contratti di Fornitura, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

Articolo 32 - Accettazione espressa delle clausole contrattuali

Il sottoscritto _____, in qualità di _____ e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., dando atto che l'unica sottoscrizione finale dell'Accordo è da considerarsi quale doppia sottoscrizione delle presenti clausole, dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e



convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Art. 1- Valore delle premesse e degli allegati; Art. 2 – Definizioni; Art. 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile; Art. 4 – Oggetto della fornitura e quantità; Art. 5 – Utilizzo della Accordo; Art. 6 – Modalità di conclusione; Art. 7 – Durata dell’Accordo; Art. 8 – Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità; Art. 9 – Obbligazioni specifiche del fornitore; Art. 10 – Modalità e termini di esecuzione della fornitura; Art. 11 – Controlli Qualitativi/Quantitativi; Art. 12 – Adeguamento tecnologico; Art. 13 – Corrispettivi; Art. 14 – Fatturazione e pagamenti; Art. 15 – Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutoria espressa; Art. 16 – Trasparenza; Art. 17 – Inadempimenti e penali; Art. 18 – Garanzia a corredo dell’offerta; Art. 19 – Riservatezza; Art. 20 – Danni e responsabilità civile; Art. 21 - Risoluzione degli Ordinativi e dell’Accordo e clausola espressa; Art. 22 – Recesso; Art. 23 - Cessione dell’Accordo e Subappalto; Art. 24 – Brevetti industriali e diritti d’autore; Art. 25 - Responsabile del servizio; Art. 26 - Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni; Art. 27 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento; Art. 28 - Oneri fiscali e spese contrattuali; Art. 29 – Spese amministrative; Art. 30 - Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento; Art. 31 - Foro competente; Art. 32 – Clausola finale; Art. 33 – Premesse ed allegati; Art. 34 – Accettazione espressa clausole contrattuali.

Roma, lì ____ ____

Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio Sanitaria*

Il

Fornitore*

* Sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/05 e s.m.i.



**Regione
Lazio**

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER LA
FORNITURA DI INFORMATICHE DESTINATE ALLE AZIENDE SANITARIE
LOCALI DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 5

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 89
DEL D.LGS 159/2011**



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 89 DEL
D.LGS 159/2011**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

l sottoscritt_ (nome e cognome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n.____
Cod. fisc. _____,
in qualità di _____
della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data

firma leggibile del dichiarante

(Allegare copia di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.



**Regione
Lazio**

**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER LA
FORNITURA DI TECNOLOGIE INFORMATICHE DESTINATE ALLE AZIENDE
SANITARIE LOCALI DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 6

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 85
DEL D.LGS 159/2011**



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 85 COMMA 3
DEL D.LGS 159/2011**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

__l_ sottoscritt_ (nome e cognome)

_____ nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____

Cod. fisc. _____,

in qualità di _____
della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di avere i seguenti familiari conviventi (*) di maggiore età:

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

Di **NON** avere familiari conviventi (*) di maggiore età.

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.



Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data

firma leggibile del dichiarante (**)

(*) Per "familiare convivente" si intende "chiunque conviva" con il dichiarante, purché maggiorenne.

(**) La presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da tutti i soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs 159/2011

Copia

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

Fabbisogni per ASL

LOTTE	Tecnologie	RM1	RM2	RM3	RM4	RM5	RM6	RI	VT	LT	FR	TOT.PZ
1	Proiettori	40	50	24	13	20	23	6	12	22	19	229
2	Kit Proiettori, Pannelli e Torrette integrate audio video	25	30	15	7	13	15	4	7	15	10	141
	Sale riunioni	39	48	24	12	20	23	6	11	23	17	223
	Scanner	152	193	90	49	74	85	22	48	84	73	870
3	Workstation	38	48	23	12	19	22	6	11	22	17	218
4	tablet per autista	45	57	27	15	23	25	7	14	25	22	260
	tablet operatore sanitario	41	52	24	13	20	23	6	13	23	21	236
	modem router	43	54	25	14	21	24	7	13	24	21	246
	workstation di centrale	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	10
	workstation di pronto soccorso	2	2	1	1	1	1	1	1	1	1	12
	visore realtà aumetata	43	54	25	14	21	24	7	13	24	21	246
	software di centrale	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1

Copia



**GARA COMUNITARIA CENTRALIZZATA A PROCEDURA APERTA PER LA
FORNITURA DI TECNOLOGIE INFORMATICHE DESTINATE ALLE
AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 8

SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA



DICHIARAZIONE D'OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____ (_____), iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, codice fiscale n. _____, partita IVA n. _____, codice Ditta INAIL n. _____, Posizioni Assicurative Territoriali – P.A.T. n. _____ e Matricola aziendale INPS n. _____ (in R.T.I. o Consorzio costituito/costituendo con le Imprese _____) di seguito denominata “**Impresa**”, per il **LOTTO** _____, nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti, con prezzi offerti onnicomprensivi di tutti gli oneri, spese e remunerazione per l’esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale. ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

OFFRE

LOTTO 1

Azienda Sanitaria	Descrizione articolo	Quantità Totali (Q)	Prezzo Unitario (Pu) Offerto IVA esclusa (in cifre, in Euro, max 2 cifre decimali)	Valore Totale Offerto IVA esclusa (in cifre, in Euro, max 2 cifre decimali)	Valore Totale Offerto IVA esclusa (in lettere, in Euro)
ASL Roma 1	<ul style="list-style-type: none"> • Proiettori • b.1 Kit Proiettori, b.2 Pannelli, b.3 Torrette integrate Audio Video • Sale riunioni medie dimensioni 	40 25 39			
ASL Roma 2	<ul style="list-style-type: none"> • Proiettori • b.1 Kit Proiettori, b.2 Pannelli, b.3 Torrette integrate Audio Video • Sale riunioni medie dimensioni 	50 30 48			
ASL Roma 3	<ul style="list-style-type: none"> • Proiettori • b.1 Kit Proiettori, b.2 Pannelli, b.3 Torrette integrate Audio Video • Sale riunioni medie dimensioni 	24 15 24			
ASL Roma 4	<ul style="list-style-type: none"> • Proiettori • b.1 Kit Proiettori, b.2 Pannelli, b.3 Torrette integrate Audio Video 	13 7			

	<ul style="list-style-type: none"> • Sale riunioni medie dimensioni 	12			
ASL Roma 5	<ul style="list-style-type: none"> • Proiettori • b.1 Kit Proiettori, b.2 Pannelli, b.3 Torrette integrate Audio Video • Sale riunioni medie dimensioni 	20 13 20			
ASL Roma 6	<ul style="list-style-type: none"> • Proiettori • b.1 Kit Proiettori, b.2 Pannelli, b.3 Torrette integrate Audio Video • Sale riunioni medie dimensioni 	23 15 23			
ASL Frosinone	<ul style="list-style-type: none"> • Proiettori • b.1 Kit Proiettori, b.2 Pannelli, b.3 Torrette integrate Audio Video • Sale riunioni medie dimensioni 	19 10 17			
ASL Latina	<ul style="list-style-type: none"> • Proiettori • b.1 Kit Proiettori, b.2 Pannelli, b.3 Torrette integrate Audio Video 	22 15 23			

	<ul style="list-style-type: none"> • Sale riunioni medie dimensioni 				
ASL Rieti	<ul style="list-style-type: none"> • Proiettori • b.1 Kit Proiettori, b.2 Pannelli, b.3 Torrette integrate Audio Video • Sale riunioni medie dimensioni 	6 4 6			
ASL Viterbo	<ul style="list-style-type: none"> • Proiettori • b.1 Kit Proiettori, b.2 Pannelli, b.3 Torrette integrate Audio Video • Sale riunioni medie dimensioni 	12 7 11			

TOTALE LOTTO 1

Valore totale offerto per Lotto (IVA esclusa, in cifre in Euro)	€ _____
Valore totale offerto per Lotto (IVA esclusa, in lettere in Euro)	_____
% di Ribasso unico offerto per il Lotto (in cifre)	_____

LOTTO 2

Azienda Sanitaria	Descrizione articolo	Quantità Totali (Q)	Prezzo Unitario (Pu) Offerto IVA esclusa (in cifre, in Euro, max 2 cifre decimali)	Valore Totale Offerto IVA esclusa (in cifre, in Euro, max 2 cifre decimali)	Valore Totale Offerto IVA esclusa (in lettere, in Euro)
ASL Roma 1	scanner	152			
ASL Roma 2	scanner	193			
ASL Roma 3	scanner	90			
ASL Roma 4	scanner	49			
ASL Roma 5	scanner	74			
ASL Roma 6	scanner	85			
ASL Frosinone	scanner	73			
ASL Latina	scanner	84			
ASL Rieti	scanner	22			
ASL Viterbo	scanner	48			

TOTALE LOTTO 2

Valore totale offerto per Lotto (IVA esclusa, in cifre in Euro)	€ _____
Valore totale offerto per Lotto (IVA esclusa, in lettere in Euro)	_____
% di Ribasso unico offerto per il Lotto (in cifre)	_____

LOTTO 3

Azienda Sanitaria	Descrizione articolo	Quantità Totali (Q)	Prezzo Unitario (Pu) Offerto IVA esclusa (in cifre, in Euro, max 2 cifre decimali)	Valore Totale Offerto IVA esclusa (in cifre, in Euro, max 2 cifre decimali)	Valore Totale Offerto IVA esclusa (in lettere, in Euro)
ASL Roma 1	worstation	38			
ASL Roma 2	worstation	48			
ASL Roma 3	worstation	23			
ASL Roma 4	worstation	12			
ASL Roma 5	worstation	19			
ASL Roma 6	worstation	22			
ASL Frosinone	worstation	17			
ASL Latina	worstation	22			
ASL Rieti	worstation	6			
ASL Viterbo	worstation	11			



TOTALE LOTTO 3

Valore totale offerto per Lotto (IVA esclusa, in cifre in Euro)	€ _____
Valore totale offerto per Lotto (IVA esclusa, in lettere in Euro)	_____
% di Ribasso unico offerto per il Lotto (in cifre)	_____

LOTTO 4

Azienda Sanitaria	Descrizione articolo	Quantità Totali (Q)	Prezzo Unitario (Pu) Offerto IVA esclusa (in cifre, in Euro, max 2 cifre decimali)	Valore Totale Offerto IVA esclusa (in cifre, in Euro, max 2 cifre decimali)	Valore Totale Offerto IVA esclusa (in lettere, in Euro)
ASL Roma 1	<ul style="list-style-type: none"> • Tablet autista con sw di navigazione • Tablet Operatore Sanitario di ambulanza • Modem Router • Workstation di Centrale Operativa • Workstation di Pronto Soccorso • Visore realtà aumentata • Software di centrale 	45 41 43 1 2 43 1			
ASL Roma 2	<ul style="list-style-type: none"> • Tablet autista con sw di navigazione • Tablet Operatore Sanitario di ambulanza • Modem Router • Workstation di Centrale Operativa • Workstation di Pronto Soccorso • Visore realtà aumentata 	57 52 54 1 2 54			
ASL Roma 3	<ul style="list-style-type: none"> • Tablet autista con sw di navigazione • Tablet Operatore Sanitario di ambulanza • Modem Router • Workstation di Centrale Operativa • Workstation di Pronto Soccorso • Visore realtà aumentata 	27 24 25 1 1 25			
ASL Roma 4	<ul style="list-style-type: none"> • Tablet autista con sw di navigazione • Tablet Operatore Sanitario di ambulanza • Modem Router • Workstation di Centrale Operativa • Workstation di Pronto Soccorso • Visore realtà aumentata 	15 13 14 1 1 14			
ASL Roma 5	<ul style="list-style-type: none"> • Tablet autista con sw di navigazione • Tablet Operatore Sanitario di ambulanza • Modem Router • Workstation di Centrale Operativa • Workstation di Pronto Soccorso • Visore realtà aumentata 	23 20 21 1 1 21			

Azienda Sanitaria	Descrizione articolo	Quantità Totali (Q)	Prezzo Unitario (Pu) Offerto IVA esclusa (in cifre, in Euro, max 2 cifre decimali)	Valore Totale Offerto IVA esclusa (in cifre, in Euro, max 2 cifre decimali)	Valore Totale Offerto IVA esclusa (in lettere, in Euro)
ASL Roma 6	<ul style="list-style-type: none"> • Tablet autista con sw di navigazione • Tablet Operatore Sanitario di ambulanza • Modem Router • Workstation di Centrale Operativa • Workstation di Pronto Soccorso • Visore realtà aumentata 	25 23 24 1 1 24			
ASL Frosinone	<ul style="list-style-type: none"> • Tablet autista con sw di navigazione • Tablet Operatore Sanitario di ambulanza • Modem Router • Workstation di Centrale Operativa • Workstation di Pronto Soccorso • Visore realtà aumentata 	22 21 21 1 1 21			
ASL Latina	<ul style="list-style-type: none"> • Tablet autista con sw di navigazione • Tablet Operatore Sanitario di ambulanza • Modem Router • Workstation di Centrale Operativa • Workstation di Pronto Soccorso • Visore realtà aumentata 	25 23 24 1 1 24			
ASL Rieti	<ul style="list-style-type: none"> • Tablet autista con sw di navigazione • Tablet Operatore Sanitario di ambulanza • Modem Router • Workstation di Centrale Operativa • Workstation di Pronto Soccorso • Visore realtà aumentata 	7 6 7 1 1 7			
ASL Viterbo	<ul style="list-style-type: none"> • Tablet autista con sw di navigazione • Tablet Operatore Sanitario di ambulanza • Modem Router • Workstation di Centrale Operativa • Workstation di Pronto Soccorso • Visore realtà aumentata 	14 13 13 1 1 13			

TOTALE LOTTO 4

Valore totale offerto per Lotto (IVA esclusa, in cifre in Euro)	€ _____
Valore totale offerto per Lotto (IVA esclusa, in lettere in Euro)	_____
% di Ribasso unico offerto per il Lotto (in cifre)	_____